



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Prot. n. 0003360/2016 dell'11 luglio 2016

### BANDO DI GARA

Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativo al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.i.

CUP: D72F16000250005; CIG: 6748547528

#### Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I) Denominazione, indirizzi e punti di contatto  
Denominazione ufficiale: Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via Manzoni n. 1 - 85050 MARSICO NUOVO (PZ), Italia.  
Indirizzo postale: Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via Manzoni n. 1 - 85050 MARSICO NUOVO (PZ), Italia.  
Punti di contatto: arch. Giuseppina Visaggio Tel. +39 0975-344222 - Fax +39 0975-343407;  
Posta elettronica: parcoappenninolucano@pec.it  
Profilo del committente: www.parcappenninolucano.it - sezione Ente - Bandi e concorsi;  
Ulteriori informazioni e documentazione sono disponibili presso i punti di contatto ed all'indirizzo internet sopra indicati.  
Le offerte vanno inviate a: Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via Manzoni n. 1 - 85050 MARSICO NUOVO (PZ), Italia.  
1.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente Pubblico non Economico  
1.3) Principali settori di attività: Tutela dell'Ambiente; L'amministrazione aggiudicatrice acquisita per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici. No

#### Sezione II: Oggetto della gara

II.1) Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica, corredato da tutte le relazioni ed elaborati tecnici previsti dalla normativa nazionale e regionale, relativo al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.i.  
II.1.2) Forma della gara: Appalto di Servizi - CUP: D72F16000250005; CIG: 6748547528; Luogo di esecuzione: area di gestione dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.  
II.1.3) Informazioni sulla gara: l'invio riguarda prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura per la redazione di tutti gli elaborati grafici e descrittivi necessari per la valutazione ambientale strategica del Piano e Regolamento del Parco, così come prescritto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché dalle norme della regione Basilicata che regolano la materia e VINCA Verifica delle interfezioni con siti rete natana 2006 e uso protette.  
II.1.4) Informazioni relative alla gara: appalto di servizi tecnici consistenti nella redazione degli elaborati grafici e descrittivi necessari per la valutazione ambientale strategica del Piano e Regolamento del Parco, così come prescritto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché dalle norme della regione Basilicata che regolano la materia; in particolare: il rapporto preliminare ed i questionari, Rapporto ambientale e sintesi non tecnica, ecc., ulteriori atti richiesti con verifica dei profili ambientali e sociali. L'incarico sarà svolto in accordo con i redattori del Piano e Regolamento del Parco.  
II.2) Entità della gara



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



II.2.1) Entità totale: L'importo è stato stimato nel rispetto dei parametri contenuti nel DM n. 143/2013 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria", ritenuti dalla stazione appaltante congrui. I corrispettivi economici posti a base di gara sono pari ad euro 99.000,00, oltre IVA e CNPAIA, calcolati valutando un costo pari al 25% dell'importo per la redazione del Piano del Parco (396.000,00 x 0,25 = 99.000,00). L'importo è calcolato sulla categoria "Pianificazione Generale". Il suddetto importo è soggetto a ribasso d'asta. All'aggiudicatario saranno affidati ulteriori attività professionali, in tema di valutazioni ambientali, nel limite massimo del 20% dell'importo contrattuale.  
II.2.2) Termine esecuzione servizio  
I tempi previsti per l'adempimento del servizio sono stabiliti dal RUP della stazione appaltante. Si specifica che non può darsi una tempistica definita, stante la materia, in quanto il servizio dovrà essere svolto in accordo con i redattori del Piano e Regolamento del Parco.  
II.2.3) Limiti percentuali del ribasso stabiliti dalla stazione appaltante  
Ai sensi dell'art. 286, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 207/2010 i limiti, stabiliti dalla stazione appaltante, del ribasso max. da applicarsi a cura dei concorrenti sia al prezzo che al tempo è pari al 20% (venti per cento). Oltre tale limite le offerte saranno escluse.

#### Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto.  
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: è a carico dell'aggiudicatario la polizza denominata "garanzia definitiva", ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.  
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento:  
Con fondi provenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.  
III.1.3) Forma giuridica soggetti ammessi:  
Operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 - costituiti anche ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.  
In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente l'importo dovuto per la prestazione ai singoli associati.  
III.2) Condizioni di partecipazione  
III.2.1) Situazione personale degli operatori  
Possono partecipare all'appalto oltre ai soggetti di cui agli art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016:  
a) le persone fisiche appartenenti ad altri Stati membri dell'U.E., purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto;  
b) le persone giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'U.E., purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto.  
I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.  
Indipendentemente dalla natura giuridica dei soggetti concorrenti, le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dagli ordinamenti professionali vigenti, o comunque abilitati all'esercizio della professione in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.  
L'assenza delle condizioni preclusive sopraelencate e l'iscrizione agli appositi albi professionali, o comunque l'abilitazione all'esercizio della professione, deve essere attestata, a pena di esclusione dalla



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



gara, mediante dichiarazione sostitutiva, con modalità, forme e contenuti previsti nel Discipinare di gara.  
Per i concorrenti non stabiliti in Italia deve essere prodotta dichiarazione equivalente, resa/è secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.  
III.2.2) Requisiti di partecipazione  
Ai fini dell'aggiudicazione, trattandosi di importo inferiore a 100.000,00, la stazione appaltante chiederà e verificherà esclusivamente i requisiti di carattere generale.  
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti - Livelli minimi di capacità richiesti:  
a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo, per almeno all'importo a base di gara;  
b) aver svolto, negli ultimi 10 anni, un servizio nel campo della pianificazione generale ovvero almeno un servizio di Valutazione Ambientale Strategica ovvero Valutazione di Incidenza Ambientale.

#### Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura: Aperta  
IV.2) Criteri di aggiudicazione  
Procedura aperta, art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata in base ai criteri di valutazione allegati al disciplinare di gara. Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.  
IV.3) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Operatori di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016.  
IV.4) Subappalto non è consentito.  
IV.5) Suddivisione dell'appalto in lotti: no.  
IV.6) Ammissioni di varianti: no.  
IV.7) Non sussistono condizioni particolari di cui è soggetta la realizzazione del servizio.  
IV.8) Informazioni di carattere amministrativo  
IV.8.1) Richiesta documentazione di gara: I documenti di gara sono visionabili gratuitamente sul sito internet www.parcappenninolucano.it e possono essere richiesti a mezzo fax e/o email e ritirati, presso l'Ente ai recapiti di cui al punto 1), dalle ore 09:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Eventuali informazioni complementari o chiarimenti sui documenti di gara potranno essere richiesti ai recapiti e con le modalità indicati nel Discipinare di gara entro e non oltre TRE giorni precedenti la data posta quale termine ultimo per il ricevimento delle offerte. I chiarimenti di interesse generale ed altre eventuali comunicazioni verranno pubblicati esclusivamente sul sito internet www.parcappenninolucano.it sopra indicato e concorreranno ad integrare la disciplina di gara. Le offerte dovranno pervenire entro il termine di cui sotto, pena l'esclusione, con le modalità indicate nel Discipinare. Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando, per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara, si rinvia al suddetto Discipinare di Gara ed alle vigenti disposizioni di legge.  
IV.8.2) Condizioni per ottenere il Discipinare di gara: termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: Data TRE GIORNI PRIMA SCADENZA OFFERTE alle ore 13.00. Documenti a pagamento: no.



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



IV.8.3) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 10:00 del 2 agosto 2016, indirizzo per la ricezione: Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via Manzoni n. 1 - 85050 MARSICO NUOVO (PZ), modalità con cui devono essere redatte le offerte: in lingua italiana secondo quanto previsto dal Discipinare di gara.  
IV.8.4) Ulteriori disposizioni:  
a) Per consentire alla Stazione Appaltante di comunicare telematicamente con l'operatore che partecipa alla procedura di gara ciascun concorrente dovrà comunicare il proprio domicilio eletto con eventuale autorizzazione all'utilizzo del fax, in caso di omessa indicazione verrà considerato equivalente alla sede legale.  
b) La stazione appaltante si riserva la disposizione contenuta all'art. 28 del D.Lgs. n. 50/2016.  
IV.8.5) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.  
IV.8.6) Data e luogo di apertura: 2 agosto 2016 ore 12:00. Il luogo di apertura è la sede Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via Manzoni n. 1 - 85050 MARSICO NUOVO (PZ), Italia.  
IV.8.6) Data, ora e luogo di apertura dell'offerta economica prodotta dal candidato: il giorno e l'ora di apertura saranno comunicati con 3 giorni di anticipo mediante apposita nota, a mezzo fax o pec all'indirizzo di ciascun concorrente, nonché mediante comunicazione sul sito internet dell'Ente. Il luogo di apertura è la sede Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via Manzoni n. 1 - 85050 MARSICO NUOVO (PZ), Italia.  
IV.8.7) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.  
IV.8.8) Criteri di aggiudicazione: offerta tecnica punti 80/100, offerta economica 20/100, per le cui modalità si rimanda alla Parte II del Discipinare di gara.  
L'Ente Parco, ai sensi dell'art. 95, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016, si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.  
IV.8.10) Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente www.parcappenninolucano.it, nella sezione Bandi di Gara e sul sito istituzionale del Comune di Marsico Nuovo.  
IV.8.11) Modalità di apertura delle offerte: come indicato nel Discipinare di gara.

#### Sezione V: Altre informazioni

V.1) Nome ed indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: TAR Basilicata, Via Rosica n. 89 - 85100 Potenza, si rimanda all'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016.  
V.2) Per tutto quanto non previsto nel presente Bando, si rinvia al Discipinare di gara ed al Capitolato speciale descrittivo, disponibili all'indirizzo internet di cui al punto 1) del presente Bando di gara. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Ente Parco e gli operatori economici avverranno tramite posta elettronica certificata o fax (previa autorizzazione dei concorrenti per le comunicazioni di gara) ovvero pubblicazione sul sito internet www.parcappenninolucano.it. I chiarimenti inerenti i documenti di gara saranno pubblicati se ritenuti di interesse generale, sul sito internet di cui al punto 1) del presente Bando di gara. La stazione appaltante chiederà all'appaltatore l'esecuzione anticipata del contratto di che trattasi. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore arch. Vincenzo Foggiano.  
Il Responsabile Unico del Procedimento, nella fase di aggiudicazione, è l' Ing. Margherita Trunfo.  
Per informazioni sulla procedura di gara rivolgersi all'ing. M. Trunfo - Tel. 0975.344222.  
Per informazioni tecniche rivolgersi all'arch. Giuseppina Visaggio.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
È lo Ing. Margherita Trunfo



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



### DISCIPLINARE DI GARA

Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativa al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 39491 e s.m.i.

CUP: D72F1600250005 - CIG: 6748547528

#### Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative alla gara avente ad oggetto "Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura per opere relative alla redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativa alla pianificazione dell'Area Protetta".

L'affidamento del servizio in oggetto è stato disposto con determina a contrarre del Responsabile dell'Area Tecnica n. 263 dell'11 luglio 2016 e avverti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, ed al DPR n. 207/2010, utilizzando una procedura aperta, finalizzata alla selezione dell'operatore economico con il quale verrà stipulato l'appalto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'area gestita dall'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

CUP: D72F1600250005 - CIG: 6748547528

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara

#### Parte I

#### 1. Prestazioni oggetto del servizio, modalità di esecuzione e importo a base di gara

La presente gara ha per oggetto l'affidamento, dei servizi di architettura e di ingegneria e altri servizi tecnici, consistenti in:

- servizi tecnici consistenti nella redazione degli elaborati grafici e descrittivi necessari per la valutazione ambientale strategica del Piano e Regolamento del Parco, così come prescritto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché dalle norme della regione Basilicata che regolano la materia; in particolare: il rapporto preliminare ed i questionari, Rapporto ambientale e sintesi non tecnica, ecc., ulteriori atti richiesti con verifica dei profili ambientali e sociali. L'incarico sarà svolto in raccordo con i redattori del Piano e Regolamento del Parco.

5

1



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Le prestazioni oggetto del servizio da affidare sono in dettaglio definite dallo schema di disciplinare di incarico.

I tempi previsti per l'espletamento del servizio sono stabiliti dal RUP della stazione appaltante. Si specifica che non può darsi una tempistica definita, stante la materia, in quanto il servizio dovrà essere svolto in raccordo con i redattori del Piano e Regolamento del Parco.

L'importo è stato stimato nel rispetto dei parametri contenuti nel DM n. 143/2013 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria", emessi dalla stazione appaltante congegni. I corrispettivi economici posti a base di gara sono: pari ad euro 99.600,00, oltre IVA e CNPAIA, calcolati valutando un costo pari al 25% dell'importo per la redazione del Piano del Parco (396.000,00 x 0,25= 99.000,00). L'importo è calcolato sulla categoria "Pianificazione Generale". Il suddetto importo è soggetto a ribasso d'asta. All'aggiudicatario saranno affidati ulteriori attività professionali, in tema di valutazioni ambientali, nel limite massimo del 20% dell'importo contrattuale. L'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Ente appaltante.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio) fatta salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice.  
Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto della gara verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

#### 2. Soggetti ammessi alla gara

Operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016- costituiti anche ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.

In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale la stazione appaltante provvederà a corrispondere di rettamente l'importo dovuto per la prestazione ai singoli associati.

Lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in riunione con altri, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara; l'esclusione è da intendersi sia del singolo soggetto sia del raggruppamento o società, di cui il soggetto è parte.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affiliario, l'incarico del servizio deve essere svolto da professionista iscritto negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato in sede di offerta, pena l'esclusione dalla gara.

#### 3. Condizioni di partecipazione

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



3) ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2 ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "Black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

3.3 ► Agli operatori economici concorrenti è vietato partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 45, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

#### 4. Presa visione della documentazione di gara

La documentazione relativa al Bando di Gara, Disciplinare, nonché tutta la documentazione necessaria per ledere l'offerta da parte del concorrente è disponibile sul sito internet: <http://www.parcopappenninolucano.it>.

#### 5. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo [pnalufficiotecnico@pec.it](mailto:pnalufficiotecnico@pec.it), almeno *tre giorni* prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.parcopappenninolucano.it> se ritenute di interesse generale.

#### 6. Modalità di presentazione della documentazione

6.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso), al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotografica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità, per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura,

2

3



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

**Rimane ad esclusivo onere dei concorrenti la completezza e correttezza delle dichiarazioni rese, nonché l'esatto adempimento di tutte le prescrizioni di partecipazione alla gara previste dal presente disciplinare di gara, non fornendo l'Amministrazione modelli tipo per la compilazione.**

6.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

6.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

6.4. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui al D.Lgs n. 50/2016. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 50/2016, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati costituisce **causa di esclusione**. Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applica il D.Lgs n. 50/2016.

6.5. In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

6.6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contratto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

### 7. Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. In caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva ed principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



### 8. Subappalto

Nei limiti di cui al D.Lgs n. 50/2016 art. 105.

### 9. Ulteriori disposizioni

Si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza anche in presenza di una sola offerta valida.

È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante chiederà all'appaltatore l'esecuzione anticipata del contratto di che trattasi.

Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del D.Lgs n. 50/2016 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

### 10. Cauzioni e garanzie richieste

10.1. L'offerta dei concorrenti, a pena di esclusione, è corredata da una garanzia fidejussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs n. 50/2016, costituita a scelta del concorrente nelle forme di cui al predetto articolo.

10.2. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, deve produrre per la sottoscrizione del contratto una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

### 11. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 ed all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008.

Ai fini dell'aggiudicazione, trattandosi di importo inferiore a 100.000,00, la stazione appaltante chiederà e verificherà esclusivamente i requisiti di carattere generale. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti - Livelli minimi di capacità richiesti:

- a) fatturato globale per servizi, di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo, pari almeno all'importo a base di gara;
- b) aver svolto, negli ultimi 10 anni, un servizio nel campo della pianificazione generale ovvero almeno un servizio di Valutazione Ambientale Strategica ovvero Valutazione di Incidenza Ambientale.

5



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Nel caso di Raggruppamento Temporaneo tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

Per i Consorzi stabili il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziana, è incrementato secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 50/2016.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati, documentati con le modalità di cui al comma 2 dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010.

I servizi di ingegneria ed architettura svolti in associazione temporanea o comunque in forma congiunta sono riconosciuti nella misura indicata nel certificato di buona esecuzione del servizio in cui sono riportate le prestazioni effettuate da ciascun componente il raggruppamento.

L'assenza delle condizioni preclusive ed il possesso dei suddetti requisiti vanno attestati dai concorrenti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del titolo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000. Per i concorrenti non stabiliti in Italia deve essere prodotta dichiarazione equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

### 12. Struttura operativa

L'incarico oggetto del presente appalto dovrà essere espletato da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dal vigente Ordinamento Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni, professionali e degli estremi di iscrizione al relativo ordine/collège professionale.

### 13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

13.1. ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore 16:00 del giorno 2 agosto 2016, esclusivamente all'indirizzo Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via A. Manzoni n. 1 - 85052 Marsico Nuovo (PZ). Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o cerchietto o pannello, tale da rendere chiuso il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

13.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, direttamente o a mezzo di terzo persona, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta, non i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09:00, alle ore 13:00 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 15:30 alle ore 17:00, presso l'ufficio protocollo dell'Ente. Il plico sigillato addebitamente ricevuto nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito improprio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*) e riportare la dicitura: *"Servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura per la redazione dello studio di valutazione ambientale strategica - CUP: D72F16000250005 - CIG: 6748547528"*, e la scritta *"NON APRIRE"*. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituire.

6



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



13.3. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) "A - Documentazione amministrativa";
- 2) "B - Offerta tecnica";
- 3) "C - Offerta economica".

13.4. ► La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non concernenti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.

13.5. ► Verranno escluse le offerte plurime, condizionali, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

### 14. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

14.1. **ISTANZA E DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**, (utilizzando preferibilmente l'esposto modello allegato "A1" predisposto dalla Stazione appaltante), con allegata la copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore, contenente gli estremi di identificazione del concorrente - compresi il numero di partita IVA, le generalità complete del firmatario dell'offerta - titolare, legale rappresentante institore o procuratore - con l'indicazione della forma di partecipazione alla gara (singolo professionista/studio associato/società di professionisti/società di ingegneria/consorzio stabile ovvero in forma di costituita/continua R.T.P.); nel caso di concorrente costituito da società di professionisti o società di ingegneria o consorzi stabili va riportato il numero di iscrizione nel registro delle imprese della camera di commercio e l'indicazione dell'attività per la quale il concorrente è iscritto.

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal professionista singolo, dal legale rappresentante che dichiara di avere i poteri in caso di Studio associato, nonché dal legale rappresentante di Società di ingegneria, di Società di professionisti, di Consorzio stabile. Nel caso di R.T.P. costituita, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante del capogruppo. Nel caso di continui raggruppamenti, l'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà il raggruppamento temporaneo.

La dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante in cui attesta specificatamente:

1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-querel del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto

7



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



ricostituibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;  
 b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 345-bis, 353, 355-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2655 del codice civile;  
 c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;  
 d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale o finalità terroristiche o eversive connesse alle attività terroristiche;  
 e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale; riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;  
 f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;  
 g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:

a) agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;  
 b) ad un oneroso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;  
 c) a materia contributiva e previdenziale quelle ostive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015

3. di non aver commesso ovvero di non trovarsi:

a) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;  
 b) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;  
 c) gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;  
 d) la partecipazione non determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;  
 e) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;  
 f) soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81,

8



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;  
 h) nel divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;  
 i) per essuto stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultare aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

l) rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;  
 m) in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del regolamento decreto. Resto fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4, bus, e 92, paragrafi 2, e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

4. inoltre dichiara:

a) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostive previste dall'art. 10 della legge 21 maggio 1965, n. 575;  
 b) che nei propri confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti costituenti citati all'art. 45, par. 3, Direttiva CE 2004/18;  
 c) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55 del 1990;  
 d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova di parte dell'Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese;  
 e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;  
 f) che il concorrente non è stata comminata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che gli impediscano di contrattare con le pubbliche amministrazioni o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;  
 g) di essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001;  
 h) [ ]\* di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver

9



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi;

OPPURE

[ ]\* di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi;

OPPURE

[ ]\* di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi;

i) di aver svolto negli ultimi dieci anni esercizi precedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 232 del D.P.R. n. 207/2010, un servizio nel campo della pianificazione generale ovvero almeno un servizio di Valutazione Ambientale Strategica ovvero Valutazione di Incidenza Ambientale, così identificato:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

j) di avere un fatturato globale per servizi, di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, un importo di \_\_\_\_\_;

k) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e disciplinare di gara approvati con D.D. n. xx del xx giugno 2016;

l) di avere nel complesso piena conoscenza della natura dell'oggetto di gara, di tutti gli elementi generali e particolari, nessuno escluso ed eccettuato, che possono avere determinato la presente istanza e manifestazione di interesse a partecipare;

m) ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso di eleggere domicilio in \_\_\_\_\_ ( ) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_

n) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

o) di non aver in corso sospensione o revoca dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza relativamente ad alcuno dei tecnici titolari, associati, soci professionisti, direttori tecnici o responsabili di funzioni nel soggetto partecipante;

p) assenza di partecipazione plurima di cui all'art. 253, commi 1 e 2 del DPR 207/2010;

q) di indicare le parti di servizio che si intendono subappaltare, con i limiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 art. 105, come segue:

\_\_\_\_\_ ;

\_\_\_\_\_ ;

r) che l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, è il seguente:

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

10



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



La mancanza, o la non completezza, di uno solo dei documenti, e dichiarazioni, suddetti comporta l'esclusione immediata dalla procedura di gara. L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016. La mancata produzione delle dichiarazioni comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Comportata, altresì, l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

14.2. nel caso di RAGGRUPPAMENTO DI CONCORRENTI COSTITUITI O COSTITUENDI:  
 I raggruppamenti di concorrenti devono produrre l'atto di costituzione del raggruppamento di concorrenti ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 o - se non ancora costituiti - un atto di impegno con il quale i concorrenti raggruppati assumono l'obbligo di costituirsi in raggruppamento in caso di aggiudicazione della gara ai sensi delle richiamate normative.

14.3. (Eventuale) RICHIESTA DI SUBAPPALTO, solo per le prestazioni consentite dall'art. 105, del D.Lgs. n. 50/2016.

14.4. Garanzia  
 L'offerta dei concorrenti, a pena di esclusione, è corredata da una garanzia fidejussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento (euro 1.980,00) del prezzo base indicato nel bando, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, costituita a scelta del concorrente nelle forme di cui al predetto articolo.

### 15. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"

15.1. La busta "B - Offerta tecnica" deve contenere a pena di esclusione:

quanto al merito tecnico:

- una relazione descrittiva e/o grafica e/o fotografica, per un massimo di numero 5 fasciature A3, relativa al servizio che l'operatore economico ritiene particolarmente espressivo delle proprie capacità professionali; e aventi le migliori caratteristiche di affinità con il servizio in affidamento quanto a:
  - caratteristiche di pianificazione generale ovvero di Valutazione Ambientale Strategica/Valutazione di Incidenza Ambientale su qualsiasi opera/intervento/piano e programmi;

Quanto se richiesto deve far capo direttamente al professionista, anche qualora, lo stesso, si associato nelle forme di cui alla L. 1815/39 o facente parte di una società di ingegneria o di una società di professionisti, o partecipi singolarmente.

quanto alle caratteristiche metodologiche:

- una relazione relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di n. 10 fasciature in formato A4, che illustri l'approccio metodologico proposto per l'espletamento del servizio oggetto della gara. Tale proposta non dovrà essere generica ma dimostrare l'effettivo approfondimento delle tematiche legate all'intervento oggetto della gara, e dovrà essere, a pena della sua eventuale non considerazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, totalmente conforme a quanto sopra previsto.

In particolare, dovranno essere espresse le modalità che si intendono utilizzare per il

11



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



raggiungimento degli obiettivi connessi alla VAS del Piano e Regolamento del Parco, modalità di accordo con la stazione appaltante e con i redattori della Pianificazione.

La relazione dovrà fare riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento ed al suo ambiente di svolgimento facendo riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai profili di carattere organizzativo-funzionale.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica, e non dovrà, nel suo complesso, superare il numero di facciate prescritte. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti già costituiti, la relazione di cui al presente punto potrà essere sottoscritta anche dal solo mandatario, mentre per il caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti, dovrà essere sottoscritta da tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi. Non saranno prese in considerazione, per la parte eccedente, quelle proposte che presentino un numero di facciate superiore rispetto a quanto sopra indicato.

### 16. Contenuto della Busta "C - Offerta economica"

Nella Busta C) dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, una Dichiarazione d'offerta economica, (in contrapposizione all'allegato A2 del presente Bando), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, offerta segreta ed incondizionata, riportante il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, da applicarsi all'importo globale del servizio a base d'asta.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al suddetto importo globale a base d'asta.

L'offerta economica dovrà essere espressa in lingua italiana e con le indicazioni in Euro, con due numeri decimali. L'indicazione dell'offerta dovrà altresì essere espressa in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere. Le eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte.

Ai sensi dell'art. 266, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 207/2010 i limiti, stabiliti dalla stazione appaltante, del ribasso max. da applicarsi a cura dei concorrenti sia al prezzo che al tempo è pari al 20% (venti per cento). Oltre tale limite le offerte saranno escluse.

### Parte II

### 17. Procedura di aggiudicazione

Il Responsabile Unico del Procedimento, come delineato dalle Linee Guida strutturali del Nuovo Codice degli Appalti dell'ANAC - il giorno 2 agosto 2016 alle ore 12:00 presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, in seduta pubblica, procede a:

- verificare la regolarità formale dei plichi "A - Documentazione Amministrativa", "B - Offerta Tecnica" e "C - Offerta economica" e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta A;
- verificare il possesso dei requisiti dei concorrenti, stabiliti nel bando o disciplinare di gara, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte;
- quindi all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;

12



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



e) verificare la presenza della documentazione tecnica contenuta nella busta B.

Successivamente la Commissione di gara, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, in seduta riservata, procede alla valutazione dell'offerta tecnica.

Chiusa la valutazione tecnica, con l'attribuzione dei punteggi, la commissione di gara convoca, con nota fax o pec anticipata ai concorrenti almeno tre giorni prima della data stabilita, i concorrenti in seduta pubblica:

- per rendere noto i punteggi ottenuti e procedere all'apertura della busta C;
- per procedere ad attribuire i punteggi relativi ed a formulare la graduatoria finale;
- per dichiarare aggiudicatario provvisorio, sulla base della graduatoria ottenuta in base al punteggio totale conseguito da ciascun concorrente, il concorrente che avrà ottenuto il punteggio globale superiore a tutti quelli conseguiti dagli altri concorrenti, e rinviare gli atti al R.U.P.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Ai fini del calcolo del punteggio complessivo eventuali valori non interi saranno approssimati alla seconda cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica.

In caso di decadenza o rinuncia all'aggiudicazione subenterà il concorrente che abbia proposto l'ulteriore migliore offerta e così via fino ad esaurimento delle offerte.

L'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio competerà a carico del concorrente l'applicazione di una sanzione pari ad euro 500,00.

### 18. Soggetti ammessi a partecipare all'apertura delle offerte

La seduta di gara è pubblica, ma la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta esclusivamente ai legali rappresentanti, o loro delegati, dei concorrenti, ovvero ai soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega scritta loro conferita dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

### 19. Criterio e metodo di aggiudicazione

La Commissione giudicatrice, procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta tecnica" ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con applicazione dei criteri di cui all'art. 266, comma 7, DPR 207/2010, mediante le formule di cui all'allegato M (confronto a coppie allegato G), con i criteri indicati di seguito indicati:

- Offerta tecnica: massimo 80 punti;
- Prezzo: massimo 20 punti;

### A) Offerta tecnica (Punteggio massimo 80)

L'offerta tecnica è costituita:

1) una relazione descrittiva e/o grafica e/o fotografica, per un massimo di numero 5 facciate A3, relativa al servizio che l'operatore economico ritiene particolarmente espressivo delle proprie capacità professionali, e aventi le migliori caratteristiche di affinità con il servizio in affidamento

13



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



quanto a:

- caratteristiche di pianificazione generale ovvero di Valutazione Ambientale Strategica/Valutazione di Incidenza Ambientale su qualsiasi opera/intervento/piano e programma;

2) una relazione relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di n. 10 facciate in formato A4, che illustri l'approccio metodologico proposto per l'espletamento del servizio oggetto della gara. Tale proposta non dovrà essere generica ma dimostrare l'effettivo approfondimento delle tematiche legate all'intervento oggetto della gara, e dovrà essere, a pena della sua eventuale non considerazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, totalmente conforme a quanto sopra previsto. In particolare, dovranno essere espresse le modalità che si intendono utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi connessi alla VAS del Piano e Regolamento del Parco, modalità di accordo con la stazione appaltante e con i redattori della Pianificazione.

La relazione dovrà fare riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento ed al suo ambiente di svolgimento facendo riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai profili di carattere organizzativo-funzionale.

Gli 80 (ottanta) punti, relativi all'offerta tecnica, saranno ripartiti con i seguenti criteri:

- Documentazione di cui al punto 1): 15 punti;
- Documentazione di cui al punto 2): 65 punti;

### Calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa (all. M - art. 266 DPR n. 207/2010)

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i \cdot P_i + B_i \cdot C_i + X_i$$

dove:

$K_i$  è il punteggio totale attribuito al concorrente  $i$ esimo;

$A_i$ ,  $B_i$ , e  $C_i$  sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente  $i$ esimo;

- il coefficiente  $A_i$  è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;

- il coefficiente  $B_i$  è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

$P_i = 15$ ,  $P_i = 65$ ,  $P_i = 20$ , sono i fattori ponderali indicati nel bando di gara.

I coefficienti  $A_i$  e  $B_i$ , relativi all'elemento Offerta tecnica, sono determinati come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie", seguendo, secondo quanto stabilito nel bando o nel presente disciplinare, con applicazione delle linee guida riportate nell'allegato G del DPR 207/2010;

Una volta terminati i "confronti a coppie":

- per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti, le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre ovvero, alternativamente,

14



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



-si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Clausola di sbarramento: l'Amministrazione stabilisce che l'offerta del concorrente oggetto di valutazione è ammessa alla fase pubblica di valutazione dell'offerta economica esclusivamente qualora la somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica sia non inferiore a 48,00.

Ai fini della determinazione dei coefficienti  $C_i$ , la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule:

### B) Offerta Prezzo (punteggio massimo 20) per l'esecuzione del servizio

Ai fini della determinazione dei coefficienti  $C_i$  relativi rispettivamente agli elementi di cui al precedente art. 19, comma 1, la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule:

$$C_i \text{ per } A_i \leq A_{max} = X^* A_i / A_{max}$$

$$C_i \text{ per } A_i > A_{max} = X^* (100 - X) * (A_i - A_{max}) / (A_{max} - A_{min})$$

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente  $i$ esimo

$A_i$  = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente  $i$ esimo

$A_{max}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$

$A_{min}$  = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

n.b. si precisa che, ai sensi del DPR n. 207/2010, art. 266, comma 1, lettera c), punto 1 e 2, non potrà essere offerto un ribasso percentuale superiore al 20% sull'offerta prezzo, pena l'esclusione dalla gara.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La stazione appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate nei modi e termini di legge.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Ai sensi dell'art. 32 - c. 5 - del D.Lgs. n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione del saggio di gara diventa definitiva con l'adozione dell'apposito atto d'ingenuità, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nonché alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

La partecipazione alla gara comporterà l'implicita accettazione e l'impegno a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente disciplinare di gara.

15



**ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**



**20. Controversie**  
Tutte le controversie scaturite dal presente contratto dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione. Per ogni controversia non risolta tramite la conciliazione come prevista nella precedente clausola, la competenza è dell'Autorità giudiziaria del Foro di Potenza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

**21. Trattamento dei dati personali**  
In ottemperanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che:

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatizzata;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione il servizio;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - Marone Nuovo.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti interni.

Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" ai sensi dell'art.4, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

- I dati potranno essere comunicati:
- Al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice che cura i procedimenti di gara;
- Ai membri della commissione/seggio nominata all'uopo per lo svolgimento della gara;
- Ad altri concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.Lgs. n. 50/2016;
- Alle autorità competenti.

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica, nonché dall'atto aziendale. Vengono diffusi solo i dati relativi alla graduatoria finale di aggiudicazione, attraverso la pubblicazione della relativa determinazione all'albo dell'Ente.

Con riferimento al codice in materia di protezione dei dati personali l'Ente Parco, in qualità di titolare del trattamento dei dati, designa l'aggiudicatario quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento del servizio di cui al presente atto, il quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto codice e dalle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni emanate dall'Ente Parco in tema di sicurezza e tutela della riservatezza. Si possono esercitare i diritti, di cui all'art. 7 del codice, presentando istanza al Responsabile del trattamento.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Fto Ing. Margherita Triunfo

16



**ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**



All. A3-Modello 1

### ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE

**AVVERTENZA**  
Il presente modello è stato predisposto per agevolare i concorrenti nella formulazione della domanda di partecipazione alla gara, nonché alla formulazione delle dichiarazioni richieste per l'ammissione. L'utilizzo del modello è consigliabile al fine di evitare eventuali errori o omissioni nelle dichiarazioni che il concorrente è tenuto a produrre, tuttavia non è obbligatorio. La predetta omissione dei contenuti delle dichiarazioni non esone il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato. Inoltre il concorrente è tenuto alla verifica della corrispondenza del modello alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.

All'Ente Parco Appennino Lucano  
Val d'Agri Lagonegrese  
Via Manzoni n. 1  
85062 Marone Nuovo (PZ)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativa al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.i. - **CUP: D72F16000250005 - CIG: 6748547528.**

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... avente il seguente titolo di studio ..... iscritto all'Ordine degli ..... di ..... dal ..... al n. .... in qualità di ..... della ..... con sede in ..... con codice fiscale n. .... con partita IVA n. .... mail pec ..... con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in epigrafe:

\* come singolo operatore/società di progettazione/società di professionisti

Oppure

\* altro:

Il sottoscritto, inoltre, si avvale degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

che i seguenti dati, le qualità personali e i fatti espressi sotto forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà riportati di seguito corrispondono a verità.

#### 1. DATI GENERALI

- 1.1. Ragione o Denominazione sociale \_\_\_\_\_
- 1.2. Titolo di studio \_\_\_\_\_ iscrizione all'Ordine Professionale \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_
- 1.3. Sede legale \_\_\_\_\_
- 1.4. Sede operativa \_\_\_\_\_
- 1.5. Referente per l'amministrazione sig. \_\_\_\_\_
- 1.6. Numero di telefono \_\_\_\_\_ Numero di fax \_\_\_\_\_ e di Posta elettronica \_\_\_\_\_
- 1.7. Codice e/o Descrizione attività \_\_\_\_\_
- 1.8. Codice fiscale \_\_\_\_\_ 1.8 Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

2

3



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



1.9. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE (nome e cognome, data e luogo di nascita, qualità o carica sociale - indicare eventuali firme congiunte specificando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

- A) \_\_\_\_\_
- B) \_\_\_\_\_
- C) \_\_\_\_\_
- D) \_\_\_\_\_

Altrei, attesta specificatamente:

1. di non aver ripartito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, commessi o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, commessi o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1959, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, commessi o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2885 del codice civile;
- c) frodi ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, commessi o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale o reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:

- a) agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- b) ad un oneroso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

4



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



c) a materia contributiva e previdenziale quelle estative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

3. di non aver commesso ovvero di non trovarsi:

- a) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con comunità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs n. 50/2016;
- c) gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- d) la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) discussione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) nel divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- l) rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- m) in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 86, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

4. inoltre dichiara:

- a) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di

5



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause estative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- b) che nei propri confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1), Direttiva CE 2004/18;
- c) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 65 del 1990;
- d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente Parco Appennino Lucano Val D'Agri-Lagonegrese o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente Parco Appennino Lucano Val D'Agri-Lagonegrese;
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 38;
- f) che al concorrente non è stata comminata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che gli impediscono di contrattare con le pubbliche amministrazioni o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- g) di essere in regola con quanto previsto dalla Legge 30/2001;
- h) l'assenza di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi;

OPPURE  
[ ]\* di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi;

OPPURE  
[ ]\* di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi;

- i) di aver svolto negli ultimi dieci anni esercizi precedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, un servizio nel campo della pianificazione generale ovvero almeno un servizio di Valutazione Ambientale Strategica ovvero Valutazione di Incidenza Ambientale, così identificato:

\_\_\_\_\_

- j) di avere un fatturato globale per servizi, di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, un importo di \_\_\_\_\_;
- k) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel

6



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



bando e disciplinare di gara approvati con D.D. n. xx del xx giugno 2016;

- l) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'oggetto di gara, di tutti gli elementi generali e particolari, nessuno escluso ed eccettuato, che possono avere determinato la presente istanza e manifestazione di interesse a partecipare;
- m) ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso di eleggere domicilio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_;
- n) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- o) di non aver in corso sospensione o revoca dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza relativamente ad alcuno dei tecnici titolari, assistiti, soci professionisti, direttori tecnici o responsabili di funzioni nel soggetto partecipante;
- p) assenza di partecipazione plurima di cui all'art. 253, commi 1 e 2 del DPR 207/2010;
- q) di indicare le parti di servizio che si intendono subappaltare, con i limiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 art. 105, e come segue:

La mancanza, o la non completezza, di uno solo dei documenti, e dichiarazioni, suddetti comporta l'esclusione immediata dalla procedura di gara. L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati e documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi del D.Lgs n. 50/2016. La mancata produzione delle dichiarazioni comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Comporterà, altresì, l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro del soggetto partecipante \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante \_\_\_\_\_

Le dichiarazioni rese, A PENA DI ESCLUSIONE, devono essere corredate da copie di un documento di identità del sottoscrittore, in caso di validità. Per i partecipanti in associazione temporanea il presente modello deve essere compilato da tutte le società, inoltre si raccomandano il rispetto dell'art. 37 del D.Lgs. n. 162/2000 che regola la formazione dei raggruppamenti e consorzi edilizi.

7



**ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**



All. A4-Modello 2



### MODULO DI DICHIARAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

**AVVERTENZA**  
Il presente modulo è stato predisposto per agevolare i concorrenti nella formulazione della domanda di partecipazione alla gara. L'utilizzo del modulo è consigliabile al fine di evitare eventuali errori o omissioni nelle dichiarazioni che il concorrente è tenuto a produrre, tuttavia non è obbligatorio. La predeterminazione dei contenuti delle dichiarazioni non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato; inoltre il concorrente è tenuto alla verifica della corrispondenza del modulo alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.

All'Ente Parco Appennino Lucano  
Val d'Agri Lagonegrese  
Via Manzoni n. 1  
85052 Marsico Nuovo (PZ)

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO** di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativo al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.i. - CUP: D72F16000250005 - CIG: 6748547528

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... avente il seguente titolo di studio ..... iscritto all'Ordine degli ..... di ..... dal ..... al n. .... in qualità di ..... 8



**ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**



della ..... con sede in ..... con codice fiscale n. .... con partita IVA n. .... mail pec .....

*In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:*

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio .....

e il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, direttore, etc.) del ..... con sede in ..... C.F. .... P.ta I.V.A. ....

quale mandante della costituenda ATI/Consorzio .....

il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, direttore, etc.) del ..... con sede in ..... C.F. .... P.ta I.V.A. ....

quale mandante della costituenda ATI/Consorzio .....

### OFFRE/OFFRONO

per il servizio oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del % (..... %) (in cifre ed in lettere), sul prezzo posto a base d'asta, e quindi un corrispettivo di € ..... (in cifre ed in lettere).

Inoltre dichiara che i propri costi aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari a € ..... (in cifre ed in lettere).

Luogo e data .....

Timbro del soggetto partecipante .....

Il/i concorrente/i .....

9



**ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**



### N.B.

La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovuto, nell'offerta, essere espressa in cifre e riportata in lettere. In caso di discrepanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione - art. 72, R.D. 827/24. Nel caso di concorsi a ATI (o ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti ed i consorzi).

Le dichiarazioni rese, a PENNA DI ESCLUSIONE, devono essere corredate di copia di un documento di identità del sottoscrittore, in caso di validità. Per i partecipanti in associazione temporanea il presente modulo deve essere compilato da tutte le mandanti, inoltre si raccomanda il rispetto dell'art. 37 del D.L.vo n. 163/2006 che regola la formazione dei raggruppamenti o consorzi soltanto.

Si precisa che, ai sensi del DPR n. 207/2010, art. 266, comma 1, lettera c), non potrà essere offerto un ribasso percentuale superiore al 20%, sull'offerta prezzo, pena l'esclusione dalla gara.



**ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**



Prot. n. 60033602016 dell'11 luglio 2016

### BANDO DI GARA

**Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura:** redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativo al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.i.

CUP: D72F16000250005; CIG: 6748547528

### Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I) Denominazione, indirizzi e punti di contatto  
Denominazione ufficiale: Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese,  
Indirizzo postale: Via Manzoni n. 1 - 85050 MARSICO NUOVO (PZ), Italia,  
Punti di contatto: arch. Giuseppina Viaggio Tel. +39 0975-344222 - Fax +39 0975-343407;  
Posta elettronica: parcoappenninolucono@pec.it.

Profilo del committente: view.parcoappenninolucono.it - sezione Ente - Bandi e concorsi.  
Ulteriori informazioni e documentazione sono disponibili presso i punti di contatto ed all'indirizzo internet sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via Manzoni n. 1 - 85050 MARSICO NUOVO (PZ), Italia.

1.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Ente Pubblico non Economico.

1.3) Principali settori di attività: Tutela dell'Ambiente; L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici. No

### Sezione II: Oggetto della gara

II.1) Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica, corredato da tutte le relazioni ed elaborati tecnici previsti dalla normativa nazionale e regionale, relativo al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.i.

II.1.1) Forma della gara: Appalto di Servizi - CUP: D72F16000250005; CIG: 6748547528, Luogo di esecuzione: area di gestione dell'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

II.1.3) Informazioni sulla gara: l'avviso riguarda prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura per la redazione di tutti gli elaborati grafici e descrittivi necessari per la valutazione ambientale strategica del Piano e Regolamento del Parco, così come prescritto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché dalle norme della regione Basilicata che regolano la materia e VINCA Verifica delle interferenze con siti rete natura 2000 e aree protette.

II.1.4) Informazioni relative alla gara: appalto di servizi tecnici consistenti nella redazione degli elaborati grafici e descrittivi necessari per la valutazione ambientale strategica del Piano e Regolamento del Parco, così come prescritto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché dalle norme della regione Basilicata che regolano la materia; in particolare: il rapporto preliminare ed i questionari, Rapporto ambientale e sintesi non tecnica, ecc., ulteriori atti richiesti con verifica dei profili ambientali e sociali. L'incarico sarà svolto in raccordo con i redattori del Piano e Regolamento del Parco.

II.2) Entità della gara

1

10





## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



II.2.1) Entità totale: L'importo è stato stimato nel rispetto dei parametri contenuti nel DM n. 143/2013 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria", ritenuti dalla stazione appaltante congrui. I corrispettivi economici posti a base di gara sono pari ad euro 99.000,00, oltre IVA e CNPAIA, calcolati validando un costo pari al 25% dell'importo per la redazione del Piano del Parco (396.000,00 x 0,25 = 99.000,00). L'importo è calcolato sulla categoria "Purificazione Generale". Il suddetto importo è soggetto a ribasso d'asta. All'aggiudicazione saranno affidati ulteriori attività professionali, in tema di valutazioni ambientali, nel limite massimo del 20% dell'importo contrattuale.

II.2.2) Termine esecuzione servizio  
I tempi previsti per l'espletamento del servizio sono stabiliti dal RUP della stazione appaltante. Si specifica che non può darsi una tempistica definita, stante la natura, in quanto il servizio dovrà essere svolto in accordo con i redattori del Piano e Regolamento del Parco.

II.2.3) Limiti percentuali del ribasso stabiliti dalla stazione appaltante  
Ai sensi dell'art. 266, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 207/2010 i limiti, stabiliti dalla stazione appaltante, del ribasso non può applicarsi a cura dei concorrenti sia al prezzo che al tempo e pari al 20% (venti per cento). Oltre tale limite le offerte saranno escluse.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto  
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: è a carico dell'aggiudicatario la polizza denominata "garanzia definitiva", ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento:  
Con fondi rivenienti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

III.1.3) Forma giuridica soggetti ammessi:  
Operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 - costituiti anche ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente l'importo dovuto per la prestazione ai singoli associati.

III.2) Condizioni di partecipazione  
III.2.1) Situazione personale degli operatori  
Possono partecipare all'appalto oltre ai soggetti di cui agli art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016:

a) le persone fisiche appartenenti ad altri Stati membri dell'U.E., purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine ai fini dei servizi oggetto del presente appalto;

b) le persone giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'U.E., purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto.

I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Indipendentemente dalla natura giuridica dei soggetti concorrenti, le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dagli ordinamenti professionali vigenti, o comunque abilitati all'esercizio della professione in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.

L'assenza delle condizioni preclusive sopraelencate e l'iscrizione agli appositi albi professionali, o comunque l'abilitazione all'esercizio della professione, deve essere attestata, a pena di esclusione dalla

2



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



gara, mediante dichiarazione sostitutiva, con modalità, forme e contenuti previsti nel Disciplinare di gara.

Per i concorrenti non stabiliti in Italia deve essere prodotta dichiarazione equivalente, resa e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

III.2.2) Requisiti di partecipazione  
Ai fini dell'aggiudicazione, trattandosi di importo inferiore a 100.000,00, la stazione appaltante chiederà e verificherà esclusivamente i requisiti di carattere generale.

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti - Livelli minimi di capacità richieste:

a) fatturato globale per servizi, di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo, pari almeno all'importo a base di gara;

b) aver svolto, negli ultimi 10 anni, un servizio nel campo della pianificazione generale ovvero almeno un servizio di Valutazione Ambientale Strategica ovvero Valutazione di Incidenza Ambientale.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

Procedura aperta, art. 69 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata in base ai criteri di valutazione allegati al disciplinare di gara. Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

IV.3) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Operatori di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016.

IV.4) Subappalto: non è consentito.

IV.5) Suddivisione dell'appalto in lotti: no.

IV.6) Ammissioni di varianti: no.

IV.7) Non sussistono condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione del servizio.

IV.8) Informazioni di carattere amministrativo

IV.8.1) Richiesta documentazione di gara: I documenti di gara sono visionabili gratuitamente sul sito internet [www.parcappenninolucano.it](http://www.parcappenninolucano.it) e possono essere richiesti a mezzo fax e/o email e ritirati, presso l'Ente ai recapiti di cui al punto 1), dalle ore 09:00 alle ore 13:00 del lunedì al venerdì.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sui documenti di gara potranno essere richiesti ai recapiti e con le modalità indicati nel Disciplinare di gara entro e non oltre TRE giorni precedenti la data posta quale termine ultimo per il ricevimento delle offerte. I chiarimenti di interesse generale ed altre eventuali comunicazioni verranno pubblicati esclusivamente sul sito internet [www.parcappenninolucano.it](http://www.parcappenninolucano.it) sopra indicato e concorreanno ad integrare la disciplina di gara. Le offerte dovranno pervenire entro il termine di cui sotto, pena l'esclusione, con le modalità indicate del Disciplinare. Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando, per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara, si rinvia al suddetto Disciplinare di Gara ed alle vigenti disposizioni di legge.

IV.8.2) Condizioni per ottenere il Disciplinare di gara: termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: Data TRE GIORNI PRIMA SCADENZA OFFERTE alle

ore 13.00. Documenti a pagamento: no.

3



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



IV.8.3) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 10:00 del 2 agosto 2016, indirizzo per la ricezione: Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via Manzoni n. 1 - 85050 MARSICO NUOVO (PZ); modalità con cui devono essere redatte le offerte in lingua italiana secondo quanto previsto dal Disciplinare di gara.

IV.8.4) Ulteriori disposizioni:  
a) Per consentire alla Stazione Appaltante di comunicare celermente con l'operatore che partecipa alla procedura di gara ciascun concorrente dovrà comunicare il proprio domicilio eletto con eventuale autorizzazione all'utilizzo del fax, in caso di omessa indicazione verrà considerato equivalente alla sede legale.

b) La stazione appaltante si attiene alla disposizione contenuta all'art. 28 del d.lgs. n. 50/2016.

IV.8.5) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.8.6) Data e luogo di apertura: 2 agosto 2016 ore 12:00. Il luogo di apertura è la sede Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via Manzoni n. 1 - 85050 MARSICO NUOVO (PZ), Italia.

IV.8.6) Data, ora e luogo di apertura dell'offerta economica prodotta dal candidato: il giorno e l'ora di apertura saranno comunicati con 3 giorni di anticipo mediante apposita nota, a mezzo fax o pec all'indirizzo di ciascun concorrente, nonché mediante comunicazione sul sito internet dell'Ente. Il luogo di apertura è la sede Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via Manzoni n. 1 - 85052 MARSICO NUOVO (PZ), Italia.

IV.8.7) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.8.9) Criteri di aggiudicazione: offerta tecnica punti 80/100, offerta economica 20/100, per le cui modalità si rimanda alla Parte II del Disciplinare di gara.

L'Ente Parco, ai sensi dell'art. 95, comma 12, D.Lgs. n. 50/2016, si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

IV.8.10) Il presente bando è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente [www.parcappenninolucano.it](http://www.parcappenninolucano.it), nella sezione Bandi di Gara e sul sito istituzionale del Comune di Marsico Nuovo.

IV.8.11) Modalità di apertura delle offerte: come indicato nel Disciplinare di gara.

Sezione V: Altre informazioni:  
V.1) Nome ed indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: TAR Basilicata, Via Rosica n. 89 - 85100 Potenza, si rimanda all'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016.

V.2) Per tutto quanto non previsto nel presente Bando, si rinvia al Disciplinare di gara ed al Capitolato speciale descrittivo, disponibili all'indirizzo internet di cui al punto 1) del presente Bando di gara.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Ente Parco e gli operatori economici avverranno tramite posta elettronica certificata o fax (previa autorizzazione dei concorrenti per le comunicazioni di gara) ovvero pubblicazione sul sito internet [www.parcappenninolucano.it](http://www.parcappenninolucano.it). I chiarimenti inerenti i documenti di gara saranno pubblicati se ritenuti di interesse generale, sul sito internet di cui al punto 1) del presente Bando di gara.

La stazione appaltante chiederà all'appaltatore l'esecuzione anticipata del contratto di che trattasi. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

4



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore arch. Vincenzo Fogliano.  
Il Responsabile Unico del Procedimento, nella fase di aggiudicazione, è l'Ing. Margherita Triunfo.  
Per informazioni sulla procedura di gara rivolgersi all'ing. M. Triunfo - Tel. 0975.344222.  
Per informazioni tecniche rivolgersi all'arch. Giuseppina Viaggio.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Dott. Ing. Margherita Triunfo

5



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



### DISCIPLINARE DI GARA

Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: relazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativa al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.i.

CUP: D72F1600250005 - CIG: 6748547528

#### Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative all'insediata di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative alla gara avente ad oggetto "Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura per opere relative alla redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativa alla pianificazione dell'Area Protetta".

L'affidamento del servizio in oggetto è stato disposto con determina a contrarre del Responsabile dell'Area Tecnica n. 263 del 11 luglio 2016 e avverrà ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, ed al DPR n. 207/2010, utilizzando una procedura aperta, finalizzata alla selezione dell'operatore economico con il quale verrà stipulato l'appalto, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016.

Il luogo di svolgimento del servizio è l'area gestita dall'Ente Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.

CUP: D72F1600250005 - CIG: 6748547528

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara
- Disciplinare di gara

#### Parte I

#### 1. Prestazioni oggetto del servizio, modalità di esecuzione e importo a base di gara

La presente gara ha per oggetto l'affidamento, dei servizi di architettura e di ingegneria e altri servizi tecnici, consistenti in:

- servizi tecnici consistenti nella redazione degli elaborati grafici e descrittivi necessari per la valutazione ambientale strategica del Piano e Regolamento del Parco, così come prescritto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché dalle norme della regione Basilicata che regolano la materia; in particolare: il rapporto preliminare ed i questionari, Rapporto ambientale e sintesi non tecnica, ecc., ulteriori atti richiesti con verifica dei profili ambientali e sociali. L'incarico sarà svolto in raccordo con i redattori del Piano e Regolamento del Parco.

1



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Le prestazioni oggetto del servizio da affidare sono in dettaglio definite dallo schema di disciplinare di incarico.

I tempi previsti per l'adempimento del servizio sono stabiliti dal RUP della stazione appaltante. Si specifica che non può darsi una tempistica definita, stante la materia, in quanto il servizio dovrà essere svolto in raccordo con i redattori del Piano e Regolamento del Parco.

L'importo è stato stimato nel rispetto dei parametri contenuti nel DM n. 143/2013 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria", ritirati dalla stazione appaltante congni. I corrispettivi economici posti a base di gara sono pari ad euro 99.000,00; oltre IVA e CNPAIA, calcolati valutando un costo pari al 25% dell'importo per la redazione del Piano del Parco (396.000,00 x 0,25 = 99.000,00). L'importo è calcolato sulla categoria "Pianificazione Generale". Il suddetto importo è soggetto a ribasso d'asta. All'aggiudicazione saranno affidati ulteriori attività professionali, in tema di valutazioni ambientali, nel limite massimo del 20% dell'importo contrattuale. L'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'Ente appaltante.

I prezzi che risultano dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata dei servizi; fatta salva quanto previsto dall'art. 115 del Codice.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto della gara verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

#### 2. Soggetti ammessi alla gara

Operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016 - costituiti anche ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.

In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente l'importo dovuto per la prestazione ai singoli associati.

Lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in riunione con altri, o come amministratore/dipendente di società di ingegneria, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara; l'esclusione è da intendersi sia del singolo soggetto sia del raggruppamento o società, di cui il soggetto è parte.

I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico del servizio deve essere svolto da professionista iscritto negli appositi albi previsti dai vigenti regolamenti professionali, personalmente responsabile e nominativamente indicato in sede di offerta, pena l'esclusione dalla gara.

#### 3. Condizioni di partecipazione

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

2



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



3) ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti è vietato partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 45, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

#### 4. Presa visione della documentazione di gara

La documentazione relativa al Bando di Gara, Disciplinare, nonché tutta la documentazione necessaria per indire l'offerta da parte del concorrente è disponibile sul sito internet: <http://www.parcopenninoluocano.it>.

#### 5. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo [paufalicioenico@pec.it](mailto:paufalicioenico@pec.it), almeno *tre giorni* prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.parcopenninoluocano.it> se ritenute di interesse generale.

#### 6. Modalità di presentazione della documentazione

6.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso), al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in caso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;

3



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



e) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Rimane ad esclusivo onere dei concorrenti la completezza e correttezza delle dichiarazioni rese, nonché l'esatto adempimento di tutte le prescrizioni di partecipazione alla gara previste dal presente disciplinare di gara, non fornendo l'Amministrazione modelli tipo per la compilazione.

6.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

6.3. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

6.4. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, di completezza o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati costituisce causa di esclusione. Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applica il D.Lgs. n. 50/2016.

6.5. In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

6.6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contratto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevale la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

#### 7. Comunicazioni

Silvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva e/o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandataro si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



### 8. Subappalto

Nel limiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 art. 105.

### 9. Ulteriori disposizioni

Si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza anche in presenza di una sola offerta valida. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante. La stazione appaltante chiederà all'appaltatore l'esecuzione anticipata del contratto di cui trattasi. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di licita alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

### 10. Cauzioni e garanzie richieste

10.1. L'offerta dei concorrenti, a pena di esclusione, è corredata da una garanzia fidejussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, costituita a scelta del concorrente nelle forme di cui al predetto articolo. 10.2. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, deve produrre per la sottoscrizione del contratto una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

### 11. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008. Ai fini dell'aggiudicazione, trattandosi di importo inferiore a 100.000,00, la stazione appaltante chiederà e verificherà esclusivamente i requisiti di carattere generale. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti – Livelli minimi di capacità richiesti: a) fatturato globale per servizi, di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo, pari almeno all'importo a base di gara; b) aver svolto, negli ultimi 10 anni, un servizio nel campo della pianificazione generale ovvero almeno un servizio di Valutazione Ambientale Strategica ovvero Valutazione di Incidenza Ambientale.

5



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Nel caso di Raggruppamento Temporaneo tale requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento.

Per i Consorzi stabili il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziana, è incrementato secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 50/2016.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati, documentati con le modalità di cui al comma 2 dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010.

I servizi di ingegneria ed architettura svolti in associazione temporanea o comunque in forma congiunta sono riconosciuti nella misura indicata nel certificato di buona esecuzione del servizio in cui sono riportate le prestazioni effettuate da ciascun componente il raggruppamento.

L'assenza delle condizioni precluse ed il possesso dei suddetti requisiti, vanno attestati dai concorrenti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del terzo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000. Per i concorrenti non stabiliti in Italia deve essere prodotta dichiarazione equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

### 12. Struttura operativa

L'incarico oggetto del presente appalto dovrà essere espletato da professionisti iscritti in appositi albi, purché dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e degli estremi di iscrizione al relativo ordine/collegio professionale.

### 13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

13.1. ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore 16:00 del giorno 2 agosto 2016, esclusivamente all'indirizzo Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Via A. Manzoni n. 1 – 85052 Martico Nuovo (AZ). Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o cerchiaccio o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

13.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e il martedì ed il giovedì anche dalle ore 13:30 alle ore 17:00, presso l'ufficio protocollo dell'Ente. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito temporaneo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura: "Servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura per la redazione dello studio di valutazione ambientale strategica - CUP: D72F16000250005 - CIG: 6748547528", e la scritta "NON APRIRE". Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituire.

6



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



13.3. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'indicazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) "A - Documentazione amministrativa";
- 2) "B - Offerta tecnica";
- 3) "C - Offerta economica".

13.4. ► La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

13.5. ► Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

### 14. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A - Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

14.1. ISTANZA E DICHIARAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA, (stilizzata professionalmente l'esplicito modello allegato "A1" predisposto dalla Stazione appaltante), con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, contenente gli estremi di identificazione del concorrente – compresi il numero di partita IVA, le generalità complete del firmatario dell'offerta – titolare, legale rappresentante institore o procuratore – con l'indicazione della forma di partecipazione alla gara (singolo professionista/studio associato/società di professionisti/società di ingegneria/consorzio stabile ovvero in forma di società/consorzio R.I.P. nel caso di concorrente costituito da società di professionisti o società di ingegneria o consorzio stabili va riportato il numero di iscrizione nel registro delle imprese della camera di commercio e l'indicazione dell'attività per la quale il concorrente è iscritto).

L'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta dal professionista singolo, dal legale rappresentante che dichiara di avere i poteri in caso di Studio associato, nonché dal legale rappresentante di Società di ingegneria, di Società di professionisti, di Consorzio stabile. Nel caso di R.I.P. costituiti, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante del capogruppo. Nel caso di costituiti raggruppamenti, l'istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà il raggruppamento temporaneo.

La dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante in cui attesta specificatamente:

1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto

7



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:

- a) agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- b) ad un oneroso pagamento di imposte e tasse superante all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- c) a materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

3. di non aver commesso ovvero di non trovarsi:

- a) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- d) la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

8



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsi documenti ai fini del rilascio dell'autostazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) nel divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultando aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

l) rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

m) in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4, lett. a, e 92, comma 2, e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

FAC SIMILE

14. Inoltre dichiara:

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause estintive previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei propri confronti non si è pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 441 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, Direttiva CE 2004/18;
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese o di non aver commesso un'azione grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- che al concorrente non è stata comminata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che gli impediscono di contrattare con le pubbliche amministrazioni o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- di essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001;
- [ ] di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



formulato altre richieste di invito alla procedura di cui che trattasi;  
OPPURE  
[ ] di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi;

OPPURE  
[ ] di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi.

i) di aver svolto negli ultimi dieci anni esercizi precedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, un servizio nel campo della pianificazione generale ovvero almeno un servizio di Valutazione Ambientale Strategica ovvero Valutazione di Incidenza Ambientale, così identificato:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- di avere un fatturato globale per servizi, di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, un importo di \_\_\_\_\_;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e disciplinare di gara approvati con D.D. n. xx del xx giugno 2016;
- di avere nel complesso pieno conoscenza della natura dell'oggetto di gara, di tutti gli elementi generali e particolari, nessuno escluso ed accettato, che possono avere determinato la presente istanza e manifestazione di interesse a partecipare;
- ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso di eleggere domicilio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ fix \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di non aver in corso sospensione o revoca dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza relativamente ad almeno dei tecnici titolari, associati, soci professionisti, direttori tecnici o responsabili di funzioni nel soggetto partecipante;
- assenza di partecipazione plurima di cui all'art. 253, comma 1 e 2 del DPR 207/2010;
- di indicare le parti di servizio che si intendono subappaltare, con i limiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 art. 105, come segue:

- che l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, è il seguente:
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



La mancanza, o la non completezza, di uno solo dei documenti, o dichiarazioni, suddetti comporta l'esclusione immediata dalla procedura di gara. L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016. La mancata produzione delle dichiarazioni comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Comportarsi diversamente, l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a incontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

14.2. nel caso di RAGGRUPPAMENTO DI CONCORRENTI SOSTITUITI O COSTITUENDI, il raggruppamento di concorrenti devono produrre l'atto di costituzione del raggruppamento di concorrenti ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 o - se non ancora costituiti - un atto di impegno con il quale i concorrenti raggruppati assumono l'obbligo di costituirsi in raggruppamento in caso di aggiudicazione della gara ai sensi delle richiamate normative.

14.3. (Eventuale) RICHIESTA DI SUBAPPALTO, solo per le prestazioni consentite dall'art. 105, del D.Lgs. n. 50/2016.

14.4. Garanzia  
L'offerta dei concorrenti, a pena di esclusione, è corredata da una garanzia fidejussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento (euro 1.980,00) del prezzo base indicato nel bando, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, costituita a scelta del concorrente nelle forme di cui al predetto articolo.

15. Contenuto della Busta "B - Offerta tecnica"  
15.1. La busta "B - Offerta tecnica" deve contenere a pena di esclusione:

- quanto al merito tecnico:
  - una relazione descrittiva o grafica e/o fotografica, per un massimo di numero 5 fasciate A3, relativa al servizio che l'operatore economico ritiene particolarmente espressivo delle proprie capacità professionali, e aventi le migliori caratteristiche di affinità con il servizio in affidamento quanto a:
    - caratteristiche di pianificazione generale ovvero di Valutazione Ambientale Strategica/Valutazione di Incidenza Ambientale sia qualsiasi opera/intervento/piano e programmi;

Quando un richiedente deve far capo direttamente al professionista, anche qualora, lo stesso, sia associato nelle forme di cui alla L. 181/59 in parte fatta di una società di ingegneria o di una società di professionisti, o partecipi singolarmente.

quanto alle caratteristiche metodologiche:

- una relazione relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di n. 10 fasciate in formato A/4, che illustri l'approccio metodologico proposto per l'empowerment del servizio oggetto della gara. Tale proposta non dovrà essere generica ma dimostrare l'effettivo approfondimento delle tematiche legate all'intervento oggetto della gara, e dovrà essere, a pena della sua eventuale non considerazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, totalmente conforme a quanto sopra previsto.

In particolare, dovranno essere espresse le modalità che si intendono utilizzare per il



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



raggiungimento degli obiettivi connessi alla VAS del Piano e Regolamento del Parco, modalità di raccordo con la stazione appaltante e con i redattori della Pianificazione. La relazione dovrà fare riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento ed al suo ambiente di svolgimento facendo riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai profili di carattere organizzativo-funzionale. A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto dovrà essere unica, e non dovrà, nel suo complesso, superare il numero di fasciate prescritte. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti già costituiti, la relazione di cui al presente punto potrà essere sottoscritta anche dal solo mandatario, mentre per il caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti, dovrà essere sottoscritta da tutti i concorrenti che intendono raggrupparsi. Non saranno prese in considerazione, per la parte eccedente, quelle proposte che presentino un numero di fasciate superiore rispetto a quanto sopra indicato.

16. Contenuto della Busta "C - Offerta economica"  
Nella Busta C) dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, una Dichiarazione d'offerta economica, (in conformità all'articolo A/2 del presente Bando), redatta in compendio bello ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, offerta soggetta ed incondizionata, riportante il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, da applicarsi all'importo globale del servizio a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al suddetto importo globale a base d'asta. L'offerta economica dovrà essere espressa in lingua italiana e con le indicazioni in Euro, con due numeri decimali. L'indicazione dell'offerta dovrà altresì essere espressa in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere. Le eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte. Ai sensi dell'art. 286, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 207/2010 i limiti, stabiliti dalla stazione appaltante, del ribasso max. da applicarsi a cura dei concorrenti sia al prezzo che al tempo è pari al 20% (venti per cento). Oltre tale limite le offerte saranno escluse.

### Parte II

17. Procedura di aggiudicazione  
Il Responsabile Unico del Procedimento, come delineato dalle Linee Guida attuative del Nuovo Codice degli Appalti dell'ANAC, il giorno 2 agosto 2016 alle ore 12:00, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, in sede pubblica, procede a:

- verificare la regolarità formale dei pluri "A - Documentazione Amministrativa", "B - Offerta Tecnica" e "C - Offerta economica" e in caso negativo ad escludere le offerte della gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta A;
- verificare il possesso dei requisiti dei concorrenti, stabiliti nel bando e disciplinare di gara, al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte;
- quindi all'esclusione della gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



e) verificare la presenza della documentazione tecnica contenuta nella busta B. Successivamente la Commissione di gara, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, in seduta riservata, procede alla valutazione dell'offerta tecnica.

Chiusa la valutazione tecnica, con l'attribuzione dei punteggi, la commissione di gara convoca, con nota fax o pec anticipata ai concorrenti almeno tre giorni prima della data stabilita, i concorrenti in seduta pubblica:

- a) per rendere noti i punteggi ottenuti e procedere all'apertura della busta C;
- b) per procedere ad attribuire i punteggi relativi ed a formulare la graduatoria finale;
- c) per dichiarare e aggiudicare provvisoria, sulla base della graduatoria ottenuta in base al punteggio totale consegnato da ciascuna concorrente, il concorrente che avrà ottenuto il punteggio globale superiore a tutti quelli conseguiti dagli altri concorrenti, e ritirare gli atti al R.U.P.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. Ai fini del calcolo del punteggio complessivo eventuali valori non interi saranno approssimati alla seconda cifra decimale. Nel caso di offerte pari classificate prime in graduatoria, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica. In caso di decadenza o rinuncia all'aggiudicazione subentrerà il concorrente che abbia proposto l'ulteriore migliore offerta e così via fino ad esaurimento delle offerte. L'applicazione dell'istituto del successo istruttorio comporterà a carico del concorrente l'applicazione di una sanzione pari ad euro 500,00.

**18. Soggetti ammessi a partecipare all'apertura delle offerte**  
La seduta di gara è pubblica, ma la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta esclusivamente ai legali rappresentanti, o loro delegati, dei concorrenti, ovvero ai soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega scritta loro conferita dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

**19. Criterio e metodo di aggiudicazione**  
La Commissione giudicatrice, procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta tecnica" ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con applicazione dei criteri di cui all'art. 266, comma 7, DPR 207/2010, mediante la formula di cui all'allegato M (confronto a coppie allegato G), con i criteri indicati di seguito indicati:

- Offerta tecnica: massimo 80 punti;
- Prezzo: massimo 20 punti;

### A) Offerta tecnica (Punteggio massimo 80)

L'offerta tecnica è costituita:  
1) una relazione descrittiva e/o grafica e/o fotografica, per un massimo di numero 5 fasciate A3, relativa al servizio che l'operatore economico ritiene particolarmente espressivo delle proprie capacità professionali, e aventi le migliori caratteristiche di affinità con il servizio in affidamento

13



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



quanto a:  
- caratteristiche di pianificazione generale ovvero di Valutazione Ambientale Strategica/Valutazione di Incidenza Ambientale su qualsiasi opera/intervento/piano e programma;

2) una relazione relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto costituita da non più di n. 10 fasciate in formato A/4, che illustri l'approccio metodologico proposto per l'implemento del servizio oggetto della gara. Tale proposta non dovrà essere generica ma dimostrare l'effettivo approfondimento delle tematiche legate all'intervento oggetto della gara, e dovrà essere, a pena della sua eventuale non considerazione ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, totalmente conforme a quanto sopra previsto. In particolare, dovranno essere espone le modalità che si intendano utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi connessi alla VAS del Piano e Regolamento del Parco, modalità di accordo con la stazione appaltante e con i redattori della Pianificazione. La relazione dovrà fare riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento ed al suo ambiente di svolgimento facendo riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ai profili di carattere organizzativo-funzionale;

Gli 80 (ottanta) punti, relativi all'offerta tecnica, saranno ripartiti con i seguenti criteri:

- Documentazione di cui al punto 1) 15 punti;
- Documentazione di cui al punto 2) 65 punti;

### Calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa (all. M - art. 266 DPR n. 207/2010)

L'attribuzione dei punteggi ai singoli soggetti concorrenti avviene applicando la seguente formula:

$$K_i = A_i \cdot P_i + B_i \cdot P_v + C_i \cdot P_r$$

dove:  
K<sub>i</sub> è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;  
A<sub>i</sub>, B<sub>i</sub> e C<sub>i</sub> sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimale, attribuiti al concorrente i-esimo;  
- il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;  
- il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P<sub>v</sub>=15, P<sub>r</sub>=65, P<sub>e</sub>=20, sono i fattori ponderali indicati nel bando di gara.

I coefficienti A<sub>i</sub> e B<sub>i</sub> relativi all'elemento Offerta Tecnica, sono determinati come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie", seguendo, secondo quanto stabilito nel bando o nel presente disciplinare, con applicazione delle linee guida riportate nell'allegato G del DPR 207/2010:  
Una volta terminati i "confronti a coppie":

- per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti, le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre ovvero, alternativamente,

14



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



-si sommano i punteggi attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

**Clausola di sbarramento.** L'Amministrazione stabilisce che l'offerta del concorrente oggetto di valutazione è ammessa alla fase pubblica di valutazione dell'offerta economica esclusivamente qualora la somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica sia non inferiore a 48,00.

Ai fini della determinazione dei coefficienti C<sub>i</sub>, la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule:

### B) Offerta Prezzo (punteggio massimo 20) per l'esecuzione del servizio

Ai fini della determinazione dei coefficienti C<sub>i</sub> relativi rispettivamente agli elementi di cui al precedente art. 19, comma 1, la commissione giudicatrice impiega le seguenti formule:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{medio}) = X \cdot A_i / A_{medio}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{medio}) = X \cdot (100 - X) \cdot (A_i - A_{medio}) / (A_{max} - A_{medio})$$

dove

- C<sub>i</sub> = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- A<sub>i</sub> = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo
- A<sub>medio</sub> = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
- X = 0,85
- A<sub>max</sub> = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

n.b. si precisa che, ai sensi del DPR n. 207/2010, art. 266, comma 1, lettera c), punto 1 e 2, non potrà essere offerto un ribasso percentuale superiore al 20% sull'offerta prezzo, pena l'esclusione dalla gara.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La stazione appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso che verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante. Le operazioni di gara saranno verbalizzate nei modi e termini di legge.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente. Ai sensi dell'art. 32 - c. 5 - del D.Lgs. n. 50/2016, la proposta di aggiudicazione del saggio di gara dovrà definitiva con l'adozione dell'apposito atto dirigenziale, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, nonché alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016. La partecipazione alla gara comporterà l'implicita accettazione e l'impegno a rispettare tutti gli oneri le clausole previste dal presente disciplinare di gara.

15



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



**20. Controversie**  
Tutte le controversie scaturite dal presente contratto dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione. Per ogni controversia non risolta tramite la conciliazione come prevista nella precedente clausola, la competenza è dell'Autonomia giudiziaria del Foro di Potenza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

**21. Trattamento dei dati personali**  
In ottemperanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che:

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contratto;
- il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatiche;
- il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazioni il servizio;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è Ente Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese - Municipio Nuovo.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti interni.

Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d) e) del D.Lgs. 196/2003.

I dati potranno essere comunicati:  
- Al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice che cura i procedimenti di gara;  
- Ai membri della commissione/seggio nominata all'uso per lo svolgimento della gara;

- Ad altri concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.Lgs. n. 50/2016;

- Alle autorità competenti.

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica, nonché dall'atto aziendale.

Vengono diffusi solo i dati relativi alla graduatoria finale di aggiudicazione, attraverso la pubblicazione della relativa determinazione all'albo dell'Ente.

Con riferimento al codice in materia di protezione dei dati personali l'Ente Parco, in qualità di titolare del trattamento dei dati, designa l'aggiudicatario quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento del servizio di cui al presente atto, il quale accetta tale nomina e si impegna conseguentemente ad operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto codice e dalle sue eventuali successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni emanate dall'Ente Parco in tema di sicurezza e tutela della riservatezza.

Si possono esercitare i diritti, di cui all'art. 7 del codice, presentando istanza al Responsabile del trattamento.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Fto Ing. Margherita Triunfo

16



ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



All. A3: Modello 1

### ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE

**AVVERTENZA**  
Il presente modello è stato predisposto per agevolare i concorrenti nella formulazione dei documenti di partecipazione alla gara, nonché alla formulazione delle dichiarazioni richieste per l'ammissione. L'utilizzo del modello è consigliabile al fine di evitare eventuali errori o omissioni nelle dichiarazioni che il concorrente è tenuto a produrre, attività non obbligatoria. La predeterminazione dei contenuti delle dichiarazioni non esime il concorrente dall'assunzione di piena responsabilità, di quanto dichiarato, inoltre il concorrente è tenuto alla verifica della corrispondenza del modello alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.

All'Ente Parco Appennino Lucano  
Val d'Agri Lagonegrese  
Via Manzoni n. 1  
85052 Marsico Nuovo (PZ)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativa al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.i. - CUP: D72F16000250005 - CIG: 6748547528.

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... avente il seguente titolo di studio ..... iscritto all'Ordine degli ..... di ..... dal ..... al n. .... in qualità di ..... della ..... con sede in ..... con codice fiscale n. .... con partita IVA n. .... mail ..... pec ..... con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in epigrafe:

[ ]\* come singolo operatore/società di progettazione/società di professionisti

Oppure

1



ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



.....

Oppure

[ ]\* altro:

.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

che i seguenti dati, le qualità personali e i fatti espressi sotto forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà riportati di seguito corrispondono a verità.

#### 1. DATI GENERALI

- Ragione o Denominazione sociale \_\_\_\_\_
- Titolo di studio \_\_\_\_\_ Iscrizione all'Ordine Professionale \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Sede legale \_\_\_\_\_
- Sede operativa \_\_\_\_\_
- Referente per l'amministrazione sig. \_\_\_\_\_
- Numero di telefono \_\_\_\_\_ Numero di fax \_\_\_\_\_ e di Posta elettronica \_\_\_\_\_
- Codice e/o Descrizione attività \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita I.V.A. \_\_\_\_\_

3



ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



[ ]\* come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo verticale/orizzale/misto già costituito fra i seguenti partners:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Oppure

[ ]\* come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo verticale/orizzale/misto da costituirsi fra i seguenti partners:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Oppure

[ ]\* come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzale/verticale/misto già costituito fra i seguenti partners:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Oppure

[ ]\* come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzale/verticale/misto da costituirsi fra i seguenti partners:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2



ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



1.9. LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE (nome e cognome, data e luogo di nascita, qualità o carica sociale - indicare eventuali firme congiunte specificando se per ordinaria o straordinaria amministrazione)

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Altresì, attesta specificatamente:

1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2000/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 348-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati commessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:

- agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- ad un oneroso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

4



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



c) a materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

### 3. di non aver commesso ovvero di non trovarsi:

- a) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
- b) in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- d) la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) nel divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) per essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- j) rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- m) in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 94, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

### 4. inoltre dichiara:

- a) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di

5



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- b) che nei propri confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1), Direttiva CE 2004/18;
- c) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
- d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente Parco Appennino Lucano Val d'Agri-Lagonegrese;
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1998 n. 18;
- f) che al momento non è stata comminata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001 che gli impediscano di contrarre con le pubbliche amministrazioni o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- g) di essere in regola con quanto previsto dalla Legge 30/2001;
- h) [ \* ] di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi;

OPPURE  
[ \* ] di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 c.c., e di aver formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi;

OPPURE  
[ \* ] di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad esso, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato altre richieste di invito alla procedura di cui trattasi;

- i) di aver svolto negli ultimi dieci anni esercizi precedenti la data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, un servizio nel campo della pianificazione generale ovvero almeno un servizio di Valutazione Ambientale Strategica ovvero Valutazione di Incidenza Ambientale, così identificato:

\_\_\_\_\_

- j) di avere un fatturato globale per servizi, di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, un importo di \_\_\_\_\_;
- k) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel

6



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



- bando e disciplina di gara approvati con D.D. n. xx del xx giugno 2016;
- l) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'oggetto di gara, di tutti gli elementi generali e particolari, nessuno escluso ed eccezionato, che possano avere determinato la presente istanza e manifestazione di interesse a partecipare;
- m) ai fini delle comunicazioni relative al presente avviso di eleggere domicilio in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ Posta elettronica \_\_\_\_\_;
- n) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- o) di non avere in corso sospensione o revoca dell'iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza relativamente ad alcuno dei tecnici titolari, soci, soci professionisti, direttori tecnici o responsabili di funzioni nel soggetto partecipante;
- p) assenza di partecipazione plurima di cui all'art. 253, commi 1 e 2 del DPR 207/2010;
- q) di indicare le parti di servizio che si intendono subappaltare, con i limiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 art. 105, come segue:

La mancanza, o la non completezza, di uno solo dei documenti, e dichiarazioni, suddetti comporta l'esclusione immediata dalla procedura di gara. L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016. La mancata produzione delle dichiarazioni comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Comporterà, altresì, l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro del soggetto partecipante \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante \_\_\_\_\_

Le dichiarazioni rese, A PENA DI ESCLUSIONE, devono essere corredate da copia di un documento di identità del concorrente, in corso di validità. Per i partecipanti in associazione temporanea il presente modello deve essere compilato da tutte le società, salvo che si raccomandino il rispetto dell'art. 27 del D.Lgs. n. 163/2006 che regola la formazione dei raggruppamenti o consorzi ordinari.

7



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



### All. A4-Modello 2

FAC-SIMILE

Minuta da 2016 n. 06/03

### MODULO DI DICHIARAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

**AVVERTENZA**  
Il presente modello è stato predisposto per agevolare i concorrenti nella formulazione della domanda di partecipazione alla gara. L'adempimento del modello è consigliabile al fine di evitare eventuali errori o omissioni nelle dichiarazioni che il concorrente è tenuto a produrre, tuttavia non è obbligatorio. La predeterminazione dei contenuti delle dichiarazioni non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato, inoltre il concorrente è tenuto alla verifica della corrispondenza del modello alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.

All'Ente Parco Appennino Lucano  
Val d'Agri Lagonegrese  
Via Manzoni n. 1  
85052 Marsico Nuovo (PZ)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativa al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.i. - CUP: D72F16000250005 - CIG: 6748547328

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ avente il seguente titolo di studio \_\_\_\_\_ iscritto all'Ordine degli \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_

8



# ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



della ..... con sede in ..... con codice fiscale n. .... con partita IVA n. .... mail pec: .....

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio .....

e ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di

del ..... (rappresentante legale, direttore, etc.) C.F. ....

con sede in ..... P.ta I.V.A. ....

quale mandante della costituenda ATI/Consorzio .....

il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in qualità di

del ..... (rappresentante legale, direttore, etc.) C.F. ....

con sede in ..... P.ta I.V.A. ....

quale mandante della costituenda ATI/Consorzio .....

### OFFRE/OFFRONO

per il servizio oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del \_\_\_\_% (.....%) (in cifre ed in lettere), sul prezzo posto a base d'asta, e quindi un corrispettivo di € ..... (in cifre ed in lettere).

Inoltre dichiara che i propri costi aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari a € ..... (in cifre ed in lettere).

Luogo e data .....

Timbro del soggetto partecipante .....

Il/i concorrenti .....

9



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



### N.B.

La valutazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e (opzionalmente) in lettere. In caso di discrepanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione - art. 72, R.D. 82/74. Nel caso di coesistenza di ATi non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiscono l'associazione temporanea di imprese.

Le dichiarazioni rese, A PENA DI ESCLUSIONE, devono essere corredate da copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. Per i partecipanti in associazione temporanea il presente modulo deve essere compilato da tutte le mandatarie, inoltre si raccomanda il rispetto dell'art. 37 del D.L.vo n. 165/2008 che regola la formazione dei raggruppamenti o consorzi edibili.

Si precisa che, ai sensi del DPR n. 207/2010, art. 266, comma 1, lettera c), non potrà essere offerto un ribasso percentuale superiore al 20%, sull'offerta prezzo, pena l'esclusione dalla gara.

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

10



## ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



AREA III - Servizio I

Marsico Nuovo 18 luglio 2016

GARA: Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativo al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.l. CUP: D72F16000250005; CIG: 6748547528

D. Con riferimento al Bando per "Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativo al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.l." si chiede di rettificare il punto 2, Parte I del disciplinare di gara "Soggetti ammessi alla gara" consentendo l'ammissione alla procedura anche ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, con riferimento al parere dell'ANAC n. 23 del 5 agosto 2014.

R. Si precisa che pur non essendo un concorso di progettazione (caso relativo al suddetto parere dell'ANAC), al fine di garantire la massima partecipazione, la stazione appaltante ha ritenuto di consentire anche ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, di presentare istanza di partecipazione.

Pertanto il punto 2, Parte I del Disciplinare di gara:

Operatori economici di cui all'art. 46 del D.Lgs n. 50/2016 - costituiti anche ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016, nei limiti di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.

è sostituito con:

Operatori economici di cui all'art. n. 45, comma 2, lettera a) e all'art. 46 del D.Lgs n. 50/2016 - costituiti anche ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, nei limiti di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010.



## ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



AREA III - Servizio I

Marsico Nuovo 21 luglio 2016

### FAQ

GARA: Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativo al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.l. CUP: D72F16000250005; CIG: 6748547528

D. Con riferimento al Bando di gara in oggetto (CIG: 6748547528 con scadenza 2/08/2016), si richiede di specificare cosa va inserito al p.to k) dell'Al. A3 - Modello 1 al posto delle XX (...con D.D. n. XX giugno 2016).

R. Trattasi di refuso, poiché la stazione appaltante ha omissis il numero di determina di approvazione degli atti di gara, pertanto il punto k) va completato come di seguito riportato:

k) di accertarsi, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e nell'aggiornare di gara approvati con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 263 dell'11 luglio 2016.

D. Con riferimento al Bando di gara in oggetto al punto 15.1 del disciplinare di Gara si chiedono chiarimenti in merito:

A) Il termine "pianificazione generale" si intendono compresi anche Piani di Gestione di siti della rete Natura 2000?

B) È possibile utilizzare le 5 facciate A3 per presentare alcuni servizi che presentano sotto diversi punti di vista affinità con servizio in affidamento (non forzatamente riconducibili ad un unico incarico)?

R. A) Si precisa che con "pianificazione generale" si intende che siano compresi anche i Piani di Gestione di siti della rete Natura 2000, qualora sia stata redatta la Valutazione Ambientale Strategica. B) Sì, è possibile utilizzare le 5 facciate A3 per presentare alcuni servizi che presentano sotto diversi punti di vista affinità con servizio in affidamento.

D. Con riferimento al Bando di gara in oggetto al punto 14.4 del disciplinare di Gara è indicato art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 per la richiesta della garanzia provvisoria.

R. Trattasi di refuso, il riferimento esatto è il seguente:

L'offerta dei concorrenti, a pena di esclusione, è corredata da una garanzia fidejussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento (euro 1.980,00) del prezzo base indicato nel bando, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, costituita a scelta del concorrente nelle forme di cui al predetto articolo.

D. Si chiede se il requisito di aver svolto negli ultimi 10 anni almeno un servizio di Valutazione di Incidenza Ambientale possa essere soddisfatto dall'aver svolto un servizio di Valutazione di Impatto Ambientale data l'affinità delle procedure.





**ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**  
AREA III - Servizio I

R. Si il requisito suddetto potrà essere soddisfatto dall'aver svolto un servizio di Valutazione di Impatto Ambientale.

D. Si chiede se, data la presenza di aree Natura 2000, lo studio di VAS deve essere affiancato anche da uno studio per la Valutazione di Incidenza?  
R. Si dovrà essere redatta anche la Valutazione di Incidenza.

D. Si chiede in che cosa consistono i servizi aggiuntivi eventualmente richiesti (di cui al punto II.1.4. del bando di gara), in particolare i "questionari" e "gli ulteriori atti richiesti con verifica dei profili ambientali e sociali" che potranno essere richiesti all'incaricato.  
R. Si intende per "questionari", stesura di documenti e schede di osservazione da utilizzare in fase di partecipazione e consultazione delle autorità competenti e del pubblico interessato. Si intende per "gli ulteriori atti richiesti con verifica dei profili ambientali e sociali": stesura di documenti ed elaborati attraverso i quali sia possibile descrivere lo stato dell'arte degli ambiti considerati e valutare gli effetti ed impatti significativi generati sia sulle componenti ambientali sia sul sistema socio-economico, insediativo, turistico-culturale.

D. Si chiede se è possibile visionare gli elaborati del Piano e del Regolamento del Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese.  
R. Non è possibile visionare o pubblicare nessun atto relativo al Piano e del Regolamento del Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, dal momento che l'iter di approvazione e adozione dello stesso non si è ancora concluso ma è ancora in fase di redazione. A tal proposito, però, si renderà disponibile sul sito dell'Ente Parco il "Documento preliminare di inquadramento territoriale propedeutico alla redazione del Piano e del Regolamento del Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese".

D. A seguito della precedente FAQ, si chiede di includere nel fatturato globale anche il fatturato specifico di servizi non rientranti nell'art. 252 del DPR 207/2010.  
R. No, non è possibile poiché il fatturato è un requisito di livello minimo di capacità richiesta dal bando.

D. A seguito della precedente FAQ, si chiede di non tener in conto del requisito di cui all'art. 253 del DPR 207/2010.  
R. La stazione appaltante ritiene opportuno tener in conto del requisito di cui all'art. 253 del DPR 207/2010, poiché il servizio oggetto di gara è un servizio attinente all'architettura e all'ingegneria.

D. Si chiede di chiarire sul subappalto.  
R. Il subappalto è consentito nei limiti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 art. 105.

Sede legale e amministrativa ex Decreto delle Direzioni Via A. Manzoni n. 1 80132 Marano Nuovo (PN) Tel. 0872/34222 Fax. 0872/34287 e-mail: post@protezionemediazione.ispra.it C.F. 910880404 P.IVA n. 0719190702

**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**

**Documento Preliminare di inquadramento territoriale propedeutico alla redazione del Piano e del Regolamento del Parco Nazionale Appennino Lucano -Val d'Agri - Lagonegrese**

Redatto da:  
arch. Vincenzo Fogliano

Consulenza:  
arch. Angelino Mazza

Dicembre 2010

**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**

Indice

1. Premessa.....	pag. 3
2. Il quadro socio-economico dell'area della Val d'Agri e Lagonegrese.....	pag. 13
3. Il quadro normativo di riferimento.....	pag. 19
4. Lo strumento del Piano e del Regolamento del Parco nel contesto della governance regionale.....	pag. 22
5. Lo stato di attuazione della pianificazione vigente dei Comuni ricadenti nella Comunità del Parco.....	pag. 24
6. La proposta di ipotesi di studio di Piano e del Regolamento del Parco.....	pag. 28
7. Il modello organizzativo e l'approccio metodologico alla redazione del Piano e del Regolamento del Parco.....	pag. 30
8. Ipotesi finanziaria.....	pag. 33
9. Cronoprogramma e fasi attuative.....	pag. 34

**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**

**1. Premessa**

**1.1. Descrizione del territorio**

Il territorio di riferimento dell'area della Val d'Agri e Lagonegrese, si estende lungo l'Appennino Lucano. L'intera area presenta caratteristiche socio-economiche sostanzialmente omogenee (progressivo depauperamento della struttura demografica, netta prevalenza del settore primario rispetto agli altri comparti economici, elevati livelli di disoccupazione e conseguente basso livello dei redditi) da cui scaturisce una domanda unitaria di sviluppo da parte sia delle amministrazioni che delle forze sociali presenti sul territorio. La superficie complessiva dell'area è di 6833 Ha, con una popolazione di 96.415 abitanti residenti al 2001 a cui corrisponde una densità abitativa media di 36,09 abitanti/kmq, alquanto inferiore a quella media regionale, pari a 69,8 abitanti/kmq.



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

COMUNE	Popolazione anno 2009	Superficie comune (ha)	% pop. comune/ha	Indice popolare
1 ABBADIA	5918	2641	61,99%	si
2 ANZI	1845	7646	24,13%	si
3 ARMENTO	308	5847	5,27%	no
4 BREZZA	1884	8200	22,65%	no
5 CALVELLO	2027	10552	19,21%	no
6 CARBONE	187	4911	3,88%	no
7 CASTELBARACCO	3468	7415	46,73%	si
8 GALLICCHIO	787	3292	23,96%	si
9 GRUMENTO NOVA	1726	6610	26,12%	no
10 LAGONEGRE	1822	11224	16,23%	no
11 LAURENTANA	3747	3490	89,48%	si
12 LAURIA	1016	17116	5,97%	no
13 MARRICCO NUOVO	2800	10017	27,95%	no
14 MARSICOVETERE	1801	3769	47,78%	si
15 MOLITERO	8937	9774	91,43%	si
16 MONTESURRO	918	5609	16,38%	si
17 NEMOLI	691	1907	36,24%	no
18 PATERNÒ	2103	4041	52,09%	si
19 PIGNOLA	383	6222	6,16%	si
20 NIVELLO	349	6222	5,61%	si
21 SAN CIRILLO RAPARO	3109	8334	37,30%	si
22 SAN MARTINO D'AGRI	4950	4925	100,00%	si
23 SARCIONI	1810	3043	59,49%	si
24 SASSO DI CASTALDA	2271	4508	65,90%	no
25 SATTIANO DI LUCANIA	877	3365	25,33%	no
26 SPIRO	3786	3786	100,00%	si
27 TITO	1627	7071	23,04%	no
28 TRAMUTOLA	2020	2636	80,94%	si
29 VIGGIANO	2302	8896	25,87%	no
<b>TOTALE SUPERFICIE</b>	<b>68931</b>			

Tabella 2. La superficie territoriale dei Comuni ricadenti nell'area del Parco. *Nota* Elaborazione: ISPRA. Tale situazione, come vedremo dai dati demografici aggiornati al 1° gennaio 2009 ed esposti nelle pagine successive, appare ancora più sintomatica se si considera l'ulteriore esito demografico che ha interessato l'area negli ultimi anni.

## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

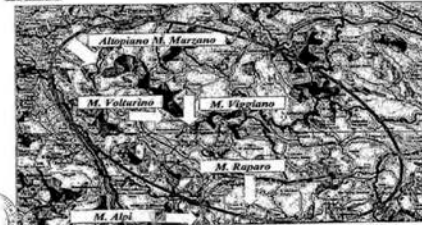


Figura 1. La geografia dell'area del parco. *Nota* Elaborazione: ISPRA.

Dal punto di vista geografico il territorio è ubicato nella porzione sud-occidentale della zona di montagna, caratterizzato da due principali allineamenti oro-idrografici costituiti da:

1. l'allineamento, impostatosi nell'altopiano del Monte Marzano in Campania che comprende il Monte Volturino (1836 m), il Monte di Viggiano (1725 m), e si spinge oltre la Valle del fiume Agri fino al Monte Raparo (1761 m) e al Monte Alpi (1893 m) (Figura 1);
2. la successione delle propaggini lucane (Figura 2) dei monti della Maddalena (1744 m), ai confini con la Campania, del Monte Sirino (2000 m) e delle sottese tipicamente forestate ed una prateria antropica meno diffusa. Qui si trovano le vette più alte dell'Appennino Lucano (Monte Volturino 1.836 m, Monte Raparo 1.761 m, Monte di Viggiano 1.725 m, Monte Maruggio 1.577 m). Il clima è quello del Quercus cornea nelle zone più basse, poi del Fagus-alba. Nel contesto geografico descritto le risorse ambientali sono ad una fruizione di tipo turistico-ricreativo sono rappresentate anzitutto dalla stessa natura di territorio montano dell'area e dalla sua ricca dotazione di vegetazione boschiva, rappresentata principalmente dalle carrette e dalle faggete, (che presenta motivi di notevole variazione anche per la presenza di specie botaniche di interesse scientifico, come la carlina (Carlina aculeata), il tasso (Taxus laevis), l'achillea (Achillea lucana), l'agrifoglio (Ilex aquifolium) ecc., dalla fauna migratoria e stanziale, quali lupo (Canis lupus italicus), aquila reale (Aquila chrysaetos), nibbio reale (Nibbio reale), salamandrina dagli occhiali (Salamandrina terdigitata), ciogna bianca (Ciconia cygnus), gale reale (Bubo bubo), lontra (Lutra lutra), gatto selvatico (Felis silvestris), riccietra (Martes martes), puzzola (Mustela putorius) e ripopolamenti faunistici con specie esotiche quali il capro (Capra ibex), capriolo (Capreolus capreolus), etc., oltre ad innumerevoli esemplari geomorfologici, quali pieghe, faglie, doline, inghiottitoi, grotte (Cascata di Lepre nel territorio di Marsicomano), di Tramutola, il sistema carsico di Monte Raparo e del Monte di Viggiano e sorgenti sulfuree. Altre risorse strettamente derivanti dalla natura dell'area sono rappresentate dai corsi d'acqua e dal petrolio. Il quale, pur rappresentando esso stesso una risorsa, evidentemente, non contribuisce ad affermare l'immagine di "area verde" che pure il territorio presenta.

Il sistema geografico-spaziale a cui l'area appartiene è caratterizzato quindi dalla "sensazione" tra l'orientamento N-E conforme allo scorrimento tendenziale delle valli lo Ionio, e l'orientamento N-S, corrispondente all'andamento tendenziale delle catene montuose. Tale sensazione si ravviva chiaramente anche nella rete di infrastrutture viarie, che privilegia i collegamenti N-S in alta Val d'Agri (SS. 598, mentre favorisce le comunicazioni trasversali lungo la media e bassa valle dell'Agri (SS 598) e del Sauro (SS. 103) (Figura 3).

## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Figura 2. La successione delle propaggini lucane. *Nota* Elaborazione: ISPRA.

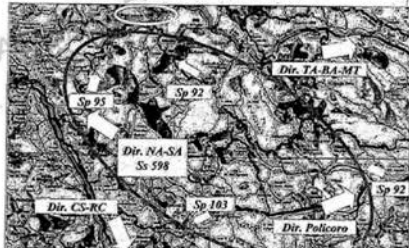


Figura 3. La struttura geologica dell'area. *Nota* Elaborazione: ISPRA. Ne deriva una certa "resistenza" offerta dal sistema ai processi che dalla costa raggiungono e superano la fessura autostradale. Tale difficoltà tende ad orientare la linea verso la Campania piuttosto che verso il Golfo di Policoro - in virtù del facile collegamento delle Valli dell'Agri con le valli di Altona Lucana dell'Autostrada SA - RC. Ad esclusione del lembo orientale che si trova ad altitudini inferiori ai 900 m, tutto il territorio ricade all'interno di due fasce altimetriche con caratteristiche ben distinte che vanno dai 400 ai 600 m la prima, e dai 600 ai 1.900 m circa la seconda.

## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

La prima fascia interessa la zona centro-orientale dell'area, si tratta di aree caratterizzate dalla presenza di esese aeree argilose erodibili (con calanchi e frane), specialmente nella zona orientale, mentre la porzione centrale viene rappresentata dalla piana alluvionale del Medio ed Alto Agri. Il clima è quello della Rovella, in cui le zone boscate vengono rappresentate dal bosco ceduo semplice e matricinato. La seconda fascia altimetrica comprende la porzione dell'Appennino rientrante nell'area, caratterizzata da un paesaggio tipicamente forestale ed una prateria antropica meno diffusa. Qui si trovano le vette più alte dell'Appennino Lucano (Monte Volturino 1.836 m, Monte Raparo 1.761 m, Monte di Viggiano 1.725 m, Monte Maruggio 1.577 m). Il clima è quello del Quercus cornea nelle zone più basse, poi del Fagus-alba. Nel contesto geografico descritto le risorse ambientali sono ad una fruizione di tipo turistico-ricreativo sono rappresentate anzitutto dalla stessa natura di territorio montano dell'area e dalla sua ricca dotazione di vegetazione boschiva, rappresentata principalmente dalle carrette e dalle faggete, (che presenta motivi di notevole variazione anche per la presenza di specie botaniche di interesse scientifico, come la carlina (Carlina aculeata), il tasso (Taxus laevis), l'achillea (Achillea lucana), l'agrifoglio (Ilex aquifolium) ecc., dalla fauna migratoria e stanziale, quali lupo (Canis lupus italicus), aquila reale (Aquila chrysaetos), nibbio reale (Nibbio reale), salamandrina dagli occhiali (Salamandrina terdigitata), ciogna bianca (Ciconia cygnus), gale reale (Bubo bubo), lontra (Lutra lutra), gatto selvatico (Felis silvestris), riccietra (Martes martes), puzzola (Mustela putorius) e ripopolamenti faunistici con specie esotiche quali il capro (Capra ibex), capriolo (Capreolus capreolus), etc., oltre ad innumerevoli esemplari geomorfologici, quali pieghe, faglie, doline, inghiottitoi, grotte (Cascata di Lepre nel territorio di Marsicomano), di Tramutola, il sistema carsico di Monte Raparo e del Monte di Viggiano e sorgenti sulfuree. Altre risorse strettamente derivanti dalla natura dell'area sono rappresentate dai corsi d'acqua e dal petrolio. Il quale, pur rappresentando esso stesso una risorsa, evidentemente, non contribuisce ad affermare l'immagine di "area verde" che pure il territorio presenta.

### 1.2 Patrimonio culturale del territorio

Il Parco Nazionale dell'Appennino Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese è un'entata fascia di area protetta interamente compresa nel territorio della Basilicata, si estende per circa 68.001 ettari. Il suo perimetro si staglia su una larga parte dell'Appennino Lucano, lungo un articolato confine che dalle vette del Volturino e del Pertuso si estende fino al massiccio del Sirino, che comprende alcuni delle maggiori cime dell'Appennino Meridionale. Tra questi due complessi, imponenti e frastagliati, si aprono a ventaglio le cime più dolci del sistema della Maddalena, un complesso di monti, dal profilo dolce e mezzo elevato, che racchiude l'alta valle del fiume Agri. La sua posizione geografica ne fa un perfetto corridoio ambientale tra le due grandi riserve naturali del Parco Nazionale del Pollino e del Parco Nazionale del Cilento, al centro del sistema regionale delle aree protette. Il territorio del Parco possiede una geologia ed una geomorfologia variegata con conche tettono-cariche, doline temporanee, doline, grotte, sorgenti, zone fossilifere ed evidenti strutture geologiche che testimoniano i momenti salienti dell'evoluzione dell'Appennino Lucano. La sua storia geologica risale a circa 200 milioni di anni fa quando dal paesaggio originario, cominciarono a formarsi le sequenze sedimentarie che avrebbero in seguito costituito l'ossatura delle montagne che oggi noi ammiriamo. Sin da epoca remota, quest'area svolse il ruolo di grande direttrice di comunicazione territoriale. Ormentum, città romana del III sec. a.C., venne fondata alla confluenza dei fiumi Agri e Silecra e all'incrocio di importanti vie di comunicazione: la Via Heraclea, collegante Venusia e Potentia a Heraclea (Taranto) e l'antica strada di collegamento con la Via Popilia.



## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Nel X secolo gentilmente attaccarono e assoggettarono la città di Grassano, costringendo gli abitanti a trasferirsi sulle colline, dove successivamente sorsero Moliterno, Sarconi, San Chirico, San Martino d'Agri, Spinoso, Montemurro, Viggiano, Tramutola, Armento. I rilievi collinari intorno furono percorsi dai sentieri della transumanza, lungo i quali si spostavano uomini e greggi sin dal secondo millennio a.C. In prossimità di incroci viari e sorgenti sorsero santuari e cappelle, segni.



Figura 4. Viggiano e la valle dell'Agri.

Il Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese rappresenta un'area in forte continuità naturale con i due parchi nazionali del Cilento-Vallo di Diano e del Pollino. Interessa i quattro bacini idrografici Raposo, Agri, Sirino e Noce. Include importanti biotipi naturali, aree SIC e ZPS quali il Bosco di Riferido, Monte Pteridone, la Serra di Calvello, la Montagna Grande di Viggiano, il Monte Caldarosa, il Lago del Pertusillo, la Faggeta di Moliterno, la Margia S. Leucania, il Monte Raposo ed il Monte Sirino (12 tra SIC e ZPS) con le due riserve naturali regionali Abetina di Laureana e Lago Laudemio la cui gestione, in base alla Legge 394/91, passerà, dopo la pubblicazione del Decreto del Presidente della Repubblica, dalla Provincia di Potenza all'Ente Parco Nazionale. I valori naturali del parco, i centri storici, l'archeologia, l'economia possono costituire una grande opportunità per lo sviluppo solo se le professionalità che si apprestano ad essere individuate nell'organo di gestione sapranno operare scelte coerenti nell'ambito della riservatezza del parco con una ricomposizione del territorio che oggi presenta un perimetro estremamente frastagliato e frammentato e con contraddizioni corrispondenti ad interessi petroliferi e locali, tutelando gli habitat naturali, in prevalenza boschi, popolati da specie faunistiche rare quali il lupo, il gatto selvatico, la lepre, il capovaccaio, l'aquila reale, etc ed habitat naturali di pregio rappresentati prevalentemente dalle notevoli estensioni boschive in cui predomina il faggio, il cerro e specie relitte quali Tabacca liscio il parco è stato notevolmente ridimensionato rispetto alle proposte che si sono susseguite dal 1993 ad oggi. Solo due comuni vedono il proprio territorio completamente incluso nel parco (Spinoso e S. Martino d'Agri) seguiti da Moliterno (94% del territorio in area parco).

## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

E' significativo notare come meno di 1/3 dei comuni (8 comuni su 29) hanno una percentuale di territorio compreso nel parco che supera il 50%, mentre alcuni comuni quali Rivello, Armento, Carbone e Lauria hanno percentuali irrisorie di territorio protetto compreso tra il 4% ed il 6%. Tre Comuni Lauria, Castellorotondo e Carbone (particolarmente in contatto con il parco del Pollino) hanno il proprio territorio comunale compreso in due parchi nazionali (Appennino Lucano e Pollino), mentre è significativo evidenziare come 15 comuni su 29 abbiano il proprio centro abitato "fuori" dal territorio protetto (a cui devono aggiungersi 4 comuni che hanno il proprio centro abitato per metà dentro e per metà fuori dal parco).

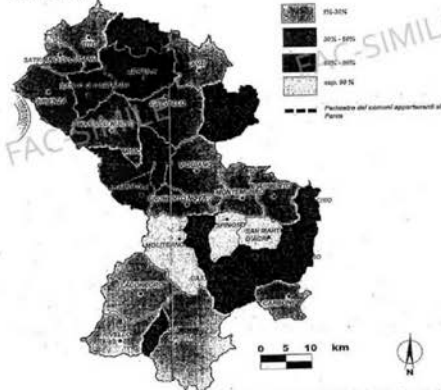


Fig. 5. Distribuzione dei comuni e percentuale della superficie territoriale inclusa nel parco. No. Abitazioni.

Inoltre sono evidenti alcune esclusioni evidenti quali il territorio vallivo dell'alta Val d'Agri che determinano una percentuale superiore di territorio incluso nel parco da parte del Lagonegrese (Unità del Sirino). Questo dato evidenzerebbe una palese contraddizione.

## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Altre aree sono state escluse in base al parere vincente richiesto ai Comuni in base alla Legge n. 426/98 per interessi locali legati ad espansioni urbanistiche, presenza di cave, realizzazione di impianti edili oppure per interessi esercitati dalle componenti venatorie (Rivello, Trecchina, Roccamora e Lauria) che in qualche caso hanno promosso referendum locali per escludere il territorio protetto al quale, è bene evidenziare, non si applicherebbe in base ad una circolare del Ministero dell'Ambiente il limite del 30% assoggettabile alla tutela del parco, una più importante del territorio.



Figura 6. Armento e il centro storico.

## ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

### 1.3 Le centralità culturali dei comuni

La tabella 2, di seguito riportata, ci mostra gli indici di centralità culturale articolati per una serie di parametri di definizione, in particolare sono stati riportati i seguenti indici:

- ICPC: Indice di centralità del patrimonio culturale;
- ICPCR: Indice di Centralità del patrimonio culturale di rango elevato dei comuni;
- ICPCN: Indice di Centralità del Patrimonio naturalistico dei comuni;
- ICPCN: Indice di Centralità del Patrimonio culturale e naturalistico.

Comuni	ICPC	ICPCR	ICPCN	ICPCN
Armento	6,51	2,72	3,60	10,11
Asti	15,03	67,96	2,88	17,64
Armento	53,45	78,91	7,03	31,30
Brienza	13,21	6,66	2,28	15,29
Calvello	9,81	8,53	9,46	19,28
Carbone	1,71	1,71	5,68	7,39
Castellorotondo	8,74	0,85	15,29	22,63
Castellorotondo	0,00	0,00	1,99	7,95
Cilento-Norcia	66,93	33,24	3,60	70,82
Lagonegrese	9,39	46,42	22,08	31,47
Lauria	3,86	2,78	23,60	27,46
Lauria	19,59	10,39	34,28	54,16
Martino Nuovo	31,17	137,27	9,46	40,61
Marsiglianese	28,78	103,06	9,46	35,23
Moliterno	17,20	17,30	23,60	40,80
Montemurro	14,21	14,21	3,60	17,81
Nemoli	12,20	67,28	7,95	20,14
Polignano	8,06	0,00	2,08	10,14
Rivello	17,48	8,60	109,46	147,34
Rivello	19,60	85,70	9,46	39,06
San Chirico Raposo	0,85	0,85	7,95	8,80
San Martino d'Agri	0,85	0,85	7,95	8,80
Sarconi	24,38	0,85	2,08	26,47
Sarconi	3,85	0,00	3,60	7,44
Sasso di Castalda	16,50	89,63	3,08	18,61
Spinoso	0,00	0,00	3,60	3,60
Tito	14,50	17,07	2,08	16,58
Tramutola	15,71	2,72	2,08	17,79
Viggiano	29,90	161,36	5,11	35,01

Tabella 2. Gli indici di centralità culturale dei comuni residenti nell'area del Parco. No. Abitazioni su dati del Documento Preliminare al Piano Strutturale a valenza strategica della Provincia di Potenza.



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

1.4 I servizi nei comuni appartenenti all'area del Parco

Table with 5 columns: Comune, Servizi culturali, Servizi sportivi, Servizi religiosi, Servizi sociali. Lists 29 municipalities and their service counts.

Tabella 3. Servizi culturali e sportivi dei comuni ricadenti nell'area del Parco. Ns. Elaborazione su dati del Documento Preliminare al Piano Strutturale e valenza strategica della Provincia di Potenza.



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Table with 6 columns: Comune, Popolazione (2001), Popolazione (2009), %01, %09, Var. %01-09. Lists 29 municipalities and their population changes.

Tabella 4. Le variazioni del numero di nuclei e livello abitato nei comuni dell'area del Parco. Ns. Elaborazione su dati del Documento Preliminare al Piano Strutturale e valenza strategica della Provincia di Potenza.



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

2. Il quadro socio-economico dell'area della Val d'Agri e Lagonegrese

Il Parco Nazionale Appennino Lucano -Val d'Agri - Lagonegrese è composto da 29 comuni con dinamiche demografiche con rari casi di ripopolamento e alcuni casi di decremento.

Table with 5 columns: Comune, Popolazione (2001), Variazione (2001-2009), Variazione (2009-2007), Valenza demografica. Lists 29 municipalities and their demographic trends.



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Tabella 5. Le dinamiche demografiche. Ns. Elaborazione su dati del Documento Preliminare al Piano Strutturale e valenza strategica della provincia di Potenza.

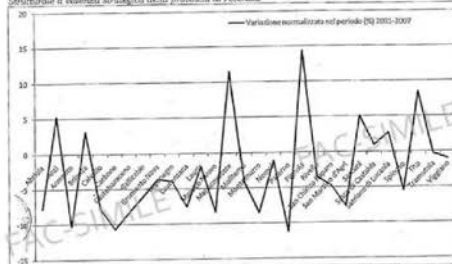


Figura 1. Andamento variazioni normalizzate nel periodo 2001/2007. Ns. Elaborazione su dati del Documento Preliminare al Piano Strutturale e valenza strategica della Provincia di Potenza.

Il territorio interessato dell'area della Val d'Agri e Lagonegrese ha subito un progressivo spopolamento, una anche un nuovo movimento interno al territorio che sembra favorire la concentrazione demografica in alcuni centri urbani a discapito di altri.

Al 1° gennaio 2001 la popolazione risulta pari a 96.41 abitanti di cui 47.317 maschi e 49.098 donne. Secondo gli ultimi rilevamenti Istat, al 1° gennaio 2009 tale popolazione risulta pari a 85.797 abitanti di cui 43.464 maschi e 42.333 donne, con un saldo reale pari a 10.614 unità (tabella 6).

\* Fonte: Geostat Istat - rilevazione popolazione residente al 1° gennaio 2009.



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Una dato di evidenza di tale fenomeno migratorio è il risultato dell'età media della popolazione residente che si attesta a 45,29 anni per le donne e a 42,64 anni per i maschi.

Table with 3 columns: Sesso, 2001, 2009. Rows: Maschi, Femmine, Totale.

Tabella 6. Abitanti dai comuni appartenenti all'area del Parco suddivisi per sesso, Anni 2001/2009. Riferimento su dati ISTAT.

Table with 4 columns: Comune, Maschi, Donne, Totale. Lists 29 municipalities.

Tabella 7. Abitanti del Parco suddivisi per sesso Anno 2009. Riferimento su dati ISTAT.

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Sempre secondo l'ultimo rilevamento Istat, al 1° gennaio 2009 il comune più popolato risulta essere Lauria con 13.504 abitanti. Il comune meno popolato, invece, è Carbone con 744 abitanti.

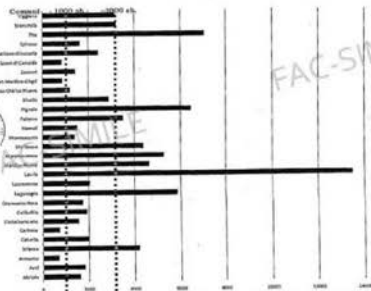


Gráfico 2. Dimensione demografiche dei comuni appartenenti al Parco. Riferimento su dati ISTAT.

Rispetto al 2001, dunque, nonostante il calo generale di popolazione, si nota un movimento interno al territorio che sembra favorire la concentrazione demografica in alcuni comuni a discapito di altri (Tabella 6).

Table with 2 columns: Intervallo, 2001, 2009. Rows: < 1.000, 1.000-2.000, 2.000-3.000, 3.000-4.000, Totale.

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

Tabella 8. Numero di comuni suddivisi per classi dimensionali di abitanti. Confronto anni 2001/2009. Riferimento su dati ISTAT.

I fenomeni di scarsa densità demografica e isolamento sono confermati anche dal processo migratorio che coinvolge il territorio e lo depauperava delle risorse più giovani.

Come abbiamo detto, dunque, l'età media della popolazione totale è pari a 44,15 anni, su 29 comuni solo 10 presentano un'età della propria popolazione residente che si colloca al di sotto della media, ed è contenuta fra i 40 e i 42 anni.

Tale dato, se rapportato al numero totale di abitanti, dimostra che ciascuna famiglia dell'area è mediamente costituita da circa 2,5 componenti: il comune nel quale tale tasso raggiunge il suo valore massimo è quello che mostra anche l'età media più bassa, cioè Figliola, con una media di 3,1 componenti per ciascuna famiglia (Tabella 9).

Table with 4 columns: Comune, Componenti per famiglia, Comune, Componenti per famiglia. Lists 29 municipalities.

Tabella 9. Numero medio di componenti per famiglia per comune. Riferimento su dati ISTAT.

2.1 Un profilo socio-economico dell'area Val d'Agri e Lagonegrese

L'area interessata dalle estrazioni petrolifere è un'area della provincia di Potenza prevalentemente montana, priva di poli urbani di rilievo e scarsa rilevanza del settore dei servizi.

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

termini di addetti, è alquanto ridotta: le unità extragricole hanno dimensione in media di 9,3 addetti, a fronte di una media regionale di 4 addetti e di un dato nazionale di 4,5 addetti.

Val d'Agri

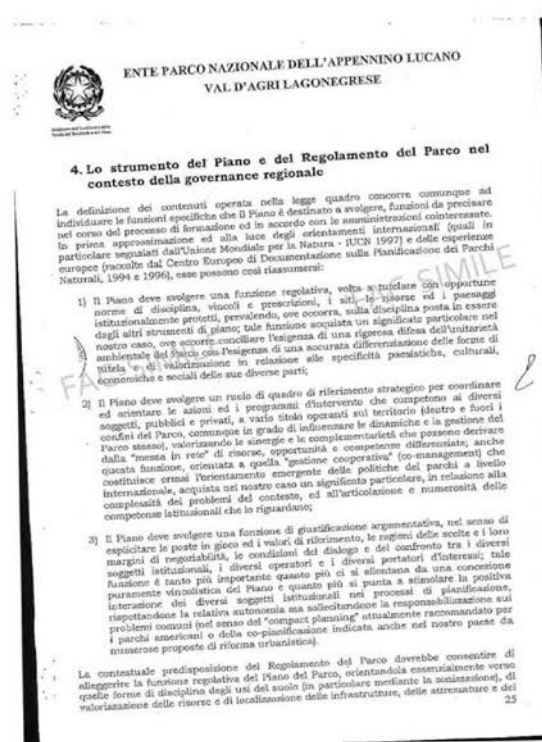
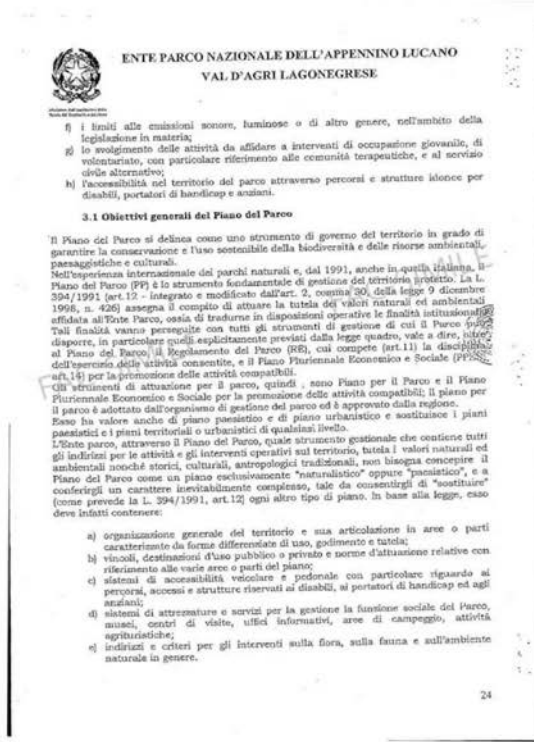
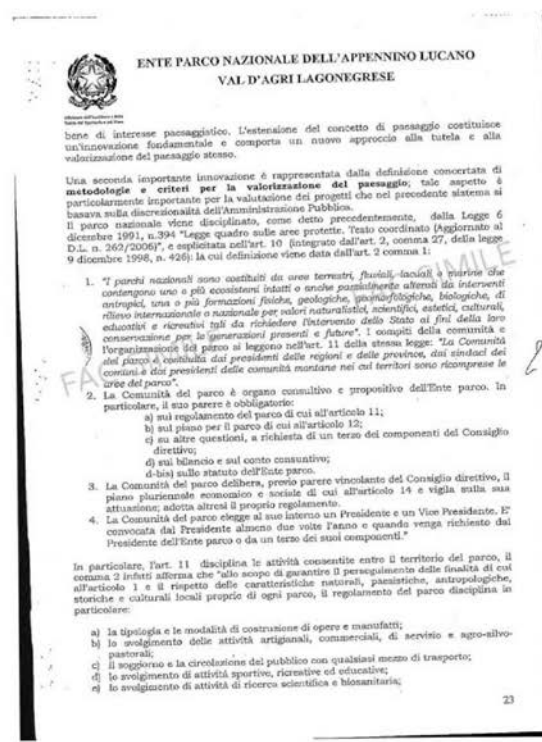
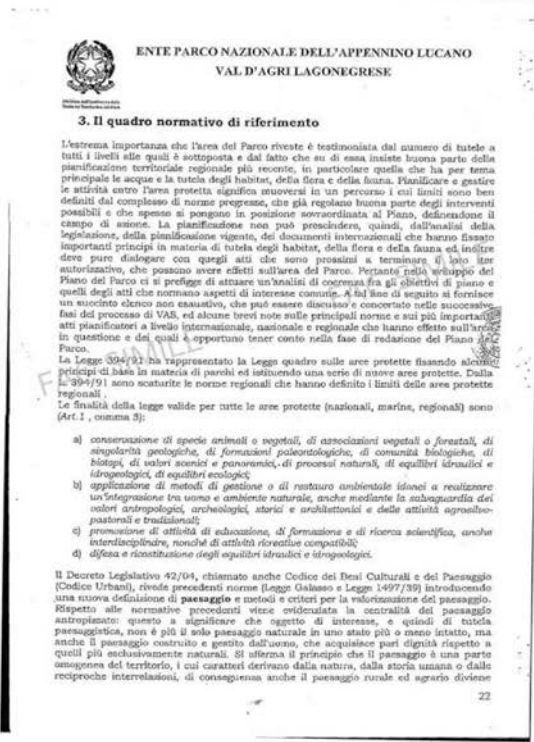
Le attività industriali sono poco diffuse, con un tasso di industrializzazione sotto la media regionale. Esse si concentrano prevalentemente nel settore dell'edilizia e del suo indotto (pietra, calce e calcinacci, carpenterie). Si riconosce poi un polo di dimensioni medio in via lavorazione della plastica (Crumento Nova) e una diffusa polverizzazione di produzioni e lavorazioni del legno, con una piccola concentrazione nel territorio del comune di Paterno.

Il commercio è piuttosto diffuso e polverizzato sul territorio (il 24% delle imprese registrate è dedicata a tale attività), mentre è piuttosto scarsa la presenza di imprese di servizi alla persona o alle imprese (commercianti, intermediari, credito e bancario, intermediazione immobiliare, informatica, ricerca, sviluppo, etc.).

Il tasso di disoccupazione provinciale aggiornato al primo trimestre 2009 è pari al 10,6%, il tasso di disoccupazione nazionale è quello nazionale (7,4%), ma comunque al di sotto del quello meridionale (12%).

Al di fuori di alcuni comuni del comprensorio, tuttavia, la disoccupazione supera il 20%, mentre quella giovanile coinvolge circa il 50% della popolazione, con punte del 60-70% per le donne.

Dati Istat 2009. \* Insieme del Parco, Piccola Grande Italia: La disoccupazione ridotta dei piccoli Comuni con meno di 2.000 abitanti, Ottobre 2001.



Il presente documento, composto da 27 pagine, è stato redatto sulla base dei testi contenuti nelle pubblicazioni ufficiali delle singole amministrazioni ed enti cui si rimanda ai fini della loro validità legale. Viene distribuito sotto licenza Creative Commons "Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia"





ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

5.1. Le politiche in atto

Table with 6 columns: Localita, PIT, Area\_1, Area\_2, Area\_3, Area\_4, Totale. Lists various locations like Albitusa, Anzi, Anzola, etc., with corresponding area values.

Tabella 11. Piani in attuazione dal PIT nei Comuni dell'ambito di Pianificazione Strategica. Ms. Elaborazione.

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

6. La proposta di ipotesi di studio di Piano e del Regolamento del Parco

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 394/91 (modificata Legge n. 426/98) l'Ente Parco è tenuto alla redazione del Regolamento (art. 11) e del Piano del Parco (art. 12). Nell'esperienza internazionale dei parchi naturali e, dal 1991, anche in quella italiana, il Piano del Parco (PP) è lo strumento fondamentale di gestione del territorio protetto.

- a) organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;
b) vincoli, destinati d'uso pubblico o privato e norme d'attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;
c) sistemi di accoglierne i visitatori e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi a strutture riservate ai disabili, ai portatori di handicap ed agli anziani;
d) sistemi di attrezzature e servizi per la gestione la funzione sociale del Parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività ricreative;
e) iniziative e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

Si da presumere che anche gli aspetti di rilevanza specificamente paesistica, ancorché non esplicitamente richiamati dalla legge, debbano essere considerati dal Piano, non esplicitamente richiamati dalla legge, debbano essere considerati dal Piano, non esplicitamente richiamati dalla legge, debbano essere considerati dal Piano...

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

a) anzitutto il Piano deve svolgere una funzione regolativa, volta a tutelare con opportune norme di disciplina, vincoli e prescrizioni, i siti, le risorse ed i paesaggi istituzionalmente protetti, prevalendo, ove occorre, sulla disciplina posta in essere dagli altri strumenti di piano; tale funzione acquista un significato particolare nel nostro caso, ove occorre assicurare l'esigenza di una rigorosa difesa dell'unitarietà ambientale del Parco con l'esigenza di una accurata differenziazione delle forme di tutela e di valorizzazione in relazione alle specificità paesistiche, culturali, economiche e sociali delle sue diverse parti;

b) in secondo luogo il Piano deve svolgere un ruolo insostituibile di quadro di riferimento strategico per coordinare ed orientare le azioni ed i programmi d'intervento che competono ai diversi soggetti, pubblici e privati, a vari livelli operanti sul territorio (entro e fuori i confini del Parco, comunque in grado di influenzare le dinamiche e la gestione del Parco stesso), valorizzando le sinergie e le complementarità che possono derivare dalla presenza in sede di risorse, opportunità e competenze differenziate, anche questa funzione, orientata a quella "gestione cooperativa" (co-management) che costituisce ormai l'orientamento emergente delle politiche dei parchi a livello internazionale, acquista nel nostro caso un significato particolare, in relazione alla complessità dei problemi, di contesto, ed all'articolazione e numerosità delle competenze istituzionali che riguardano;

c) in terzo luogo il Piano non può evitare di svolgere una funzione di giustificazione argomentativa, nel senso di esplicitare le poste in gioco ed i valori di riferimento, le ragioni delle scelte e i loro margini di responsabilità, le condizioni del dialogo e del confronto tra i diversi soggetti istituzionali, i diversi operatori e i diversi portatori d'interessi; tale funzione è tanto più importante quanto più ci si allontana da una concezione puramente vincolistica del Piano e quanto più si punta a stimolare la positiva interazione dei diversi soggetti istituzionali nei processi di pianificazione, rispettando la relativa autonomia ma sollecitando la responsabilità sui problemi comuni nel senso del "compact planning" attualmente raccomandato per i parchi americani e della co-pianificazione indicata anche nel nostro paese da numerose proposte di riforma urbanistica.

La contestuale predisposizione del Regolamento del Parco dovrebbe consentire di alleggerire la funzione regolativa del Piano del Parco, orientandola essenzialmente verso quelle forme di disciplina degli usi del suolo (in particolare relative alla zonizzazione), di valorizzazione delle risorse e di localizzazione delle infrastrutture, delle attrezzature e dei servizi, che richiedono l'intervento del Parco, a tutela di interessi sovra-locali o, più spesso, a sostegno e coordinamento delle azioni locali. Le altre funzioni, quella strategica e quella argomentativa-justificativa delle scelte, possono essere in parte condivise dal Piano Finanziario Economico e Sociale, da integrare strettamente al Piano del Parco. Ma spetta soprattutto a quest'ultimo di sviluppare una quarta funzione, quella promozionale, la cui importanza nel territorio in questione balza evidente. Proprio l'integrazione tra i due strumenti dovrebbe infatti consentire di superare o mitigare la disassociazione cronica nella pianificazione italiana, tra le politiche di vincolo e protezione e le politiche di spesa e investimento. Una disassociazione tanto più inaccettabile, nel nostro caso, quanto più si intenda far sì che i benefici attesi dalla valorizzazione del Parco si traducano in vantaggi reali per le popolazioni locali (nelle quali gravano comunque molti dei costi e delle

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

preziosazioni inerenti la conservazione del patrimonio ambientale) ed in impulsi significativi allo sviluppo endogeno locale. Pertanto, il PP si trova ad esercitare le 4 funzioni sopra richiamate in stretto coordinamento con il PPEC e col RP, nonché con progetti, i programmi ed i piani settoriali con cui si articolano le attività di gestione di competenza dell'Ente Parco.

7. Il modello organizzativo e l'approccio metodologico alla redazione del Piano e del Regolamento del Parco

Il modello organizzativo per la redazione del Piano e del Regolamento del Parco in sintesi segue quanto già messo in campo sia dalla Regione Basilicata, per quello che riguarda il Piano Paesaggistico Regionale che ha valenza di Quadro Strutturale Territoriale, sia per la Provincia di Potenza per ciò che riguarda il Piano Strutturale Provinciale. Il metodo che si intende seguire definisce i livelli di attenzione necessari alla redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Affrontare i principali argomenti utili alle costruzioni del "Coordinamento scientifico", diverse lo scopo più immediato sia per la futura redazione del "Linea Guida", sia per la produzione del "Displinare Tecnico di Piano" che del "predisposizione" delle varie competenze tecnico-terriche verso la finalità della redazione del Piano e del Regolamento del Parco.

Pertanto, le attività di elaborazione verrebbero svolte mediante un modello di interazione costituito da:

- un Coordinatore Scientifico di riconosciuto livello internazionale nel settore, con la funzione di guida metodologica, disciplinare e scientifica;
• lo Staff dell'Ente Parco, nominato dal Direttore del Parco, sulla base della rilevata specifica competenza in materia di pianificazione e di tutela del paesaggio con riferimento alla costruzione di un SIT per l'attuazione e la gestione del Piano, con la finalità di costituire una "Unità di Pianificazione del Parco";
• il Comitato Tecnico-Scientifico, per il Piano e del Regolamento del Parco, coordinato dal Direttore del Parco, costituito da:
1. dal Coordinatore Scientifico nominato con la funzione di guida metodologica, disciplinare e scientifica;
2. quattro professionalità esterne di riconosciuto livello nazionale, responsabili delle attività tecnico-scientifiche (area della pianificazione, economia agraria, ecologia del territorio e sostenibilità energetica), con il compito di indirizzo metodologico e scientifico;
3. rappresentanti tecnici dei Comuni della Comunità del Parco (tre), della Regione Basilicata (due), della Provincia di Potenza (uno) e Ministero per i Beni e le Attività Culturali (uno) che saranno indicati nel Disciplinare di Piano;
4. un Gruppo di consulenza tecnico-scientifica esterna, responsabile della redazione del Piano, che garantisce, oltre alla copertura delle singole tematiche, anche la adeguata dotazione strumentale, logica ed informatica necessaria all'implementazione delle attività di redazione del Piano.

Gli incarichi per le professionalità esterne avranno per oggetto il supporto metodologico e scientifico sui temi coinvolti nella redazione del Piano e del Regolamento del Parco.





**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**

nonché nella costruzione dell'apparato analitico-ossessivo di base e riguardano le seguenti attività tecnico-scientifiche:

- AREA DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE** (con competenza in architettura, pianificazione territoriale ed urbanistica, ingegneria del territorio, geologia, antropologia, storia, archeologia);
- AREA DELL'ECONOMIA DEL TERRITORIO** (con competenza in scienze agrarie, scienze forestali, economia agraria, sociologia urbana e regionale, scienze agroalimentari);
- AREA DELL'ECOLOGIA DEL PAESAGGIO** (con competenza in ecologia, botanica, ecologia vegetale, floristica, bioclimatologia, pianificazione e gestione delle aree naturali);
- AREA DELLA SOSTENIBILITA' ENERGETICA** (con competenza in attività estrattive, energie rinnovabili, monitoraggio ambientale e attività produttive)

Per le figure necessarie alla costituzione del Gruppo di consulenza tecnico-scientifica esterna, si ricorrerà all'organico pubblico per Istituti di Ricerca e/o Dipartimenti Universitari.

**Fasi amministrative di supporto all'implementazione del Piano e del Regolamento**

Le fasi amministrative di supporto all'implementazione della suddetta proposta metodologica con la finalità la redazione del Piano e del Regolamento del Parco, prevedono l'elaborazione di una serie di atti amministrativi che sommariamente vengono di seguito indicati:

1. **Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco**, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Preliminare di inquadramento territoriale preproiettivo alla redazione del Piano e del Regolamento del Parco Nazionale Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese ed approvazione del modello organizzativo";
2. **Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Approvazione schemi di Protocollo d'Intesa con Regione Basilicata, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Provincia di Potenza e Comuni della Comunità del Parco";
3. **Determinazione Dirigenziale del Direttore del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Nomina Staff dell'Ente";
4. **Determinazione Dirigenziale del Direttore del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Nomina del Coordinatore Scientifico";
5. **Determinazione Dirigenziale del Direttore del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Indagine di mercato per l'affidamento del servizio di consulenza tecnico-scientifica esterna";
6. **Determinazione Dirigenziale del Direttore del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Avviso pubblico per l'affidamento del servizio consulenza tecnico-scientifica esterna".

34

**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**

7. **Determinazione Dirigenziale del Direttore del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Nomina della Commissione di valutazione per l'affidamento del servizio consulenza tecnico-scientifica esterna";
8. **Determinazione Dirigenziale del Direttore del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Scelta dell'operatore economico";
9. **Determinazione Dirigenziale del Direttore del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Scelta dei Componenti del Comitato Scientifico in materia di Pianificazione Paesaggistica e Territoriale; presa d'atto della graduatoria finale definitiva della procedura di selezione";
10. **Determinazione Dirigenziale del Direttore del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Approvazione della Linea Guida predisposta dal Comitato Scientifico e trasmissione alla Comunità del Parco ed al Consiglio Direttivo";
11. **Deliberazione della Comunità del Parco**, avente all'oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Costituzione dei criteri riguardanti la predisposizione del piano del parco indicati dal consiglio direttivo";
12. **Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Approvazione della Linea Guida";
13. **Avviso del Direttore del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Trasmissione ai Comuni della Comunità del Parco delle Linee Guida approvate";
14. **Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco**, avente ad oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Adozione del Piano e del Regolamento del Parco";
15. **Avviso del Direttore del Parco**, avente all'oggetto "Redazione del Piano e del Regolamento del Parco. Convocazione della Conferenza di Pianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 23/99";
16. **Avviso del Direttore del Parco**, avente ad oggetto "Adozione Piano e Regolamento del Parco. Deposito presso la regione i Comuni e Comunità Montane della Comunità del Parco";
17. **Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco**, avente ad oggetto "Approvazione del Piano e del Regolamento del Parco";
18. **Decreto del Presidente della Regione Basilicata**, avente ad oggetto "Approvazione del Piano del Parco";
19. **Trasmissione al Ministero dell'Ambiente** per l'approvazione del Regolamento del Parco.

**8. Ripartizione finanziaria**

L'ipotesi finanziaria delle fasi attuative per la redazione del Piano e del Regolamento del Parco è la seguente:

**A. Procedimenti amministrativi di definizione degli Accordi Territoriali e delle spese di gestione e coordinamento delle attività;**

I costi ipotizzati sono di € 80.000,00.

35

**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**

**B. Coordinamento Scientifico per la redazione del Piano e del Regolamento del Parco;**

I costi ipotizzati sono di € 250.000,00 da suddividere in:

- Coordinamento Scientifico € 900,00
- Staff dell'Ente Parco € 150.000,00
- Comitato Tecnico Scientifico (in gestione di presenza) € 100.000,00

**C. Redazione del Piano e del Regolamento del Parco;**

I costi ipotizzati sono di € 1.000.000,00 da suddividere in:

- AREA DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE € 400.000,00;
- AREA DELL'ECONOMIA DEL TERRITORIO € 300.000,00;
- AREA DELL'ECOLOGIA DEL PAESAGGIO € 200.000,00;
- AREA DELLA SOSTENIBILITA' ENERGETICA € 100.000,00;

La stima sommaria dei costi ipotizzata per la fase di redazione della proposta di redazione del Piano e del Regolamento del Parco è di € 1.300.000,00 (comprensivo di ogni onere), così di seguito ripartita:

- ANNO 2011 risorse economiche da impegnare pari da € 300.000,00;
- ANNO 2012 risorse economiche da impegnare pari da € 500.000,00;
- ANNO 2013 risorse economiche da impegnare pari da € 500.000,00;

**9. Cronoprogramma e fasi attuative**

DEFINIZIONE DELLE FASI ATTUATIVE	2011			
	1°trim	2°trim	3°trim	4°trim
Definizione del modello organizzativo e previsione della spesa				
Procedimenti amministrativi per l'approvazione della proposta				
Nomina del Coordinatore Scientifico e dei componenti del Comitato Tecnico-Scientifico				
Definizione ed approvazione schemi di Protocollo d'Intesa con Regione Basilicata, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Provincia di Potenza e Comuni della Comunità del Parco				
Definizione delle procedure per affidamento del servizio consulenza tecnico-scientifica esterna				
Definizione e validazione della Linea Guida				
Presentazione della Linea Guida e trasmissione ai Comuni della Comunità del Parco per l'approvazione				
2012				
DEFINIZIONE DELLE FASI ATTUATIVE	1°trim	2°trim	3°trim	4°trim
Approvazione e ratifica in Consiglio Comunale delle Linee Guida da parte dei Comuni della Comunità del Parco				
Iter di redazione del Piano e del Regolamento del Parco				
2013				
DEFINIZIONE DELLE FASI ATTUATIVE	1°trim	2°trim	3°trim	4°trim
Iter di approvazione del Piano e del Regolamento del Parco				

36

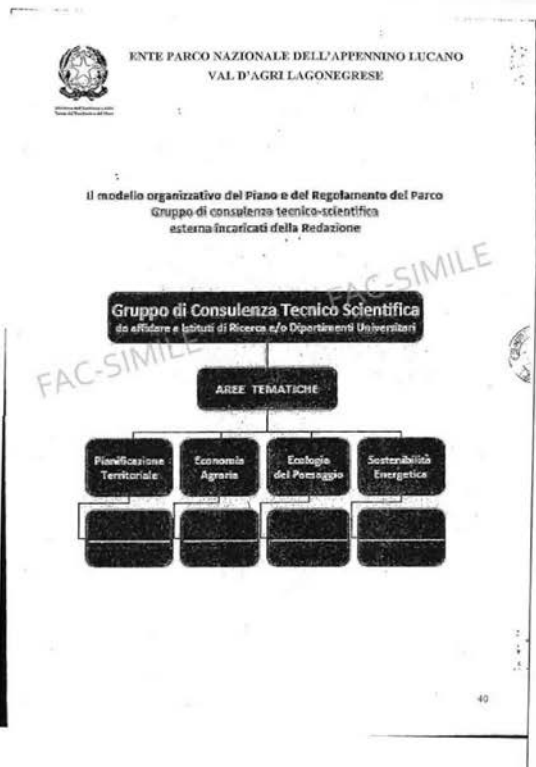
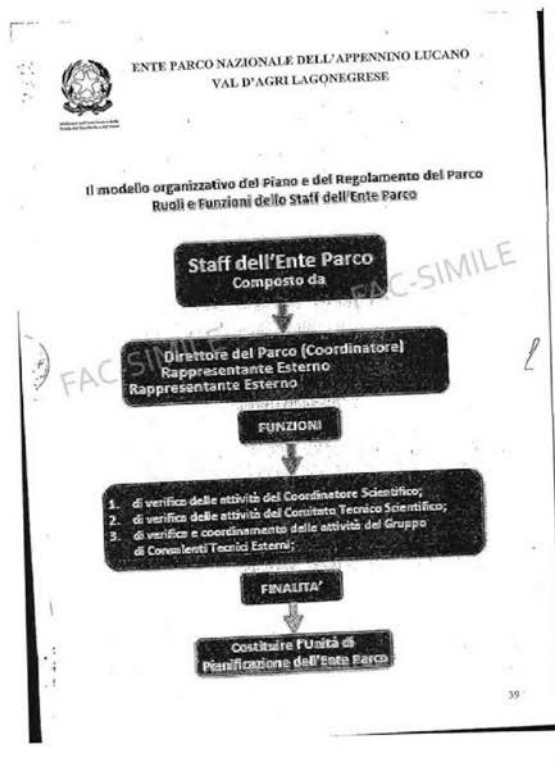
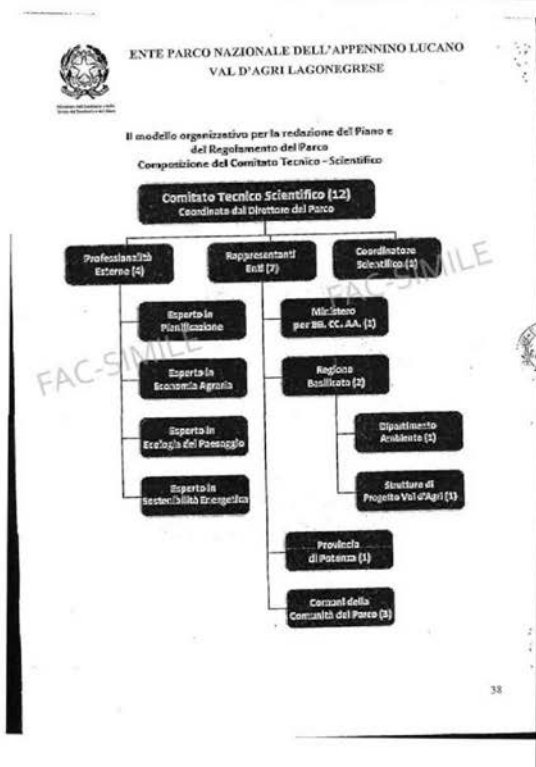
**ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE**

**Il modello organizzativo per la redazione del Piano e del Regolamento del Parco**

```

graph TD
    CS[Comitato Tecnico Scientifico] <--> S[Staff dell'Ente Parco]
    CS --> C[Coordinatore Scientifico]
    S --> C
    C --> G[Gruppo di consulenza tecnico-scientifica esterna]
  
```

37



ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

AREA III - Servizio I

Marsico Nuovo 28 luglio 2016

FAQ

GARA: Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativo al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.l.

CUP: D72F16000250005; CIG: 6748547528

D. E' necessario presentare il PASSOE?

R. Si e' richiesta la presentazione del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3,2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

D. Con riferimento al Bando di gara in oggetto (CIG: 6748547528 con scadenza 2/08/2016), si richiede di visionare il disciplinare di incarico.

R. No non e' possibile.

D. Almeno che in caso di RTI il giovane professionista deve essere indicato fra i progettisti e quindi il suo nominativo deve comparire tra quelli indicati nella domanda alla lettera r del punto 4 si chiede se lo stesso deve essere obbligatoriamente un componente del raggruppamento.

R. Si deve essere un componente del raggruppamento.

D. PUNTO 14.1 del Disciplinare.

a) In caso di costituendo raggruppamenti, il modello A1 dovrà essere compilato unicamente con i dati del capogruppo/mandante del gruppo e dovrà essere sottoscritto da tutti gli altri mandanti componenti del gruppo?

b) Alla dichiarazione dovranno essere allegati le copie fotostatiche dei documenti (complete degli estremi richiesti) di tutti i mandanti componenti del gruppo?

c) Il concorrente iscritto ad albo professionale ma ad oggi non in possesso di P.IVA. come si deve comportare nella compilazione degli estremi richiesti?

PUNTO 15.1 del Disciplinare. Relativamente al merito tecnico: cosa significa la definizione "quanto su richiesto deve far capo direttamente al professionista"? La relazione descrittiva di max 5 facciate A3 comprenderà le capacità professionali in materia possedute da alcuni/tutti componenti di un gruppo? Tale relazione dovrà essere sottoscritta comunque da tutti i componenti del gruppo? Con riferimento al Bando di gara in oggetto al punto 14.4 del disciplinare di Gara e indicato art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 per la richiesta della garanzia provvisoria.

R. PUNTO 14.1 del Disciplinare.

s) Si, il modello A1 può essere compilato con i dati del capogruppo/mandante del gruppo e dovrà essere sottoscritto da tutti gli altri mandanti componenti del gruppo.

Uffici ISPRA - Direzione Generale - Corso Venezia, 100 - 00187 Roma - Tel. 06/49801 - Fax 06/49802 - Email: info@ispra.it



## ENTE PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE

AREA III – Servizio I



b) Sì, alla dichiarazione devono essere alligate le copie fotostatiche dei documenti (complete degli estremi richiesti) di tutti i mandanti componenti del gruppo.

c) Il possesso di P.IVA. non è obbligatorio.

### R. PUNTO 15.1 del Disciplinare.

a) La dicitura "quanto su richiesta" vuole intendere che, nel caso in cui il professionista si associato nelle forme di cui alla L. 1815/59 o facente parte di una società di ingegneria o di una società di professionisti, i requisiti devono intendersi posseduti e dal professionista.

b) La relazione descrittiva di max. 5 fasciole A3 compenderà le capacità professionali in materia possedute dal gruppo e deve essere sottoscritta congiuntamente da tutti i componenti del gruppo.

c) Con riferimento al punto 14.4 del disciplinare di Gara, art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 per la richiesta della garanzia provvisoria, trattasi di refuso poiché si fa cenno dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

D. A pag. 6 del Disciplinare di gara è richiamato il "Certificato di buona esecuzione del servizio". A cosa si riferisce?

R. Si riferisce ai servizi che il professionista dichiara in sede di offerta di aver svolto e verrà richiesto necessariamente all'aggiudicatario per la prova dei requisiti dichiarati in sede di gara.

D. Si chiede se il punto r), di cui al paragrafo 14.1 del Disciplinare di gara, recante la dicitura che l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, è il seguente: (omissis); faccia riferimento all'art. 105 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

R. No, non si fa riferimento solo al subappalto e si chiede di indicare i professionisti che svolgeranno il servizio oggetto di gara.

D. Si richiede un chiarimento in merito alla compilazione dell'Allegato A3 – Modello 1. Nel modello manca il riferimento al punto r) – "elenco professionisti che svolgeranno i servizi e indicazione incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche", che invece è riportato a pagina 10 del Disciplinare di Gara.

Si chiede quindi se è richiesto o meno di presentare tale dichiarazione in fase di gara.

R. Sì, è necessario presentare tale dichiarazione in fase di gara.

Sede legale e amministrativa ex Decreto della Interdittoria Via A. Moro, n. 189/02 Marsico Nuovo (PZ)  
Tel. 0975/34422 Fax 0975/34487 e-mail: [comunicazione@isp.ra](mailto:comunicazione@isp.ra) C.F. 9008060794 P.IVA n. 0173860790



## ENTE PARCO APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE



Marsico Nuovo 29 luglio 2016

Ente Parco Val d'Agri Lagonegrese



Pr. G. 0003037/2016 - U. - 29/07/2016 12:  
Sostanzamento: AREA\_A\_TECNICA

COMUNICAZIONE

FAC-SIMILE

Oggetto: Prestazioni di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura: redazione dello studio di valutazione ambientale strategica relativa al Piano e regolamento del Parco di cui alla legge n. 394/91 e s.m.i. CUP: D72F16000250005 - CIG: 6748547528

Si comunica ai partecipanti alla procedura di gara di che trattasi che, per impegni della commissione giudicatrice del servizio in oggetto, la seduta pubblica prevista in data 02 agosto 2016, ore 12:00, è rinviata alla data 03 agosto 2016, ore 11:00.

La suddetta comunicazione verrà pubblicata all'albo pretorio e sul profilo internet di questo Ente.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
Ing. Maddalena Triunfo

Sede legale e amministrativa ex Decreto della Interdittoria Via A. Moro, n. 189/02 Marsico Nuovo (PZ)  
Tel. 0975/34422 Fax 0975/34487 e-mail: [comunicazione@isp.ra](mailto:comunicazione@isp.ra) C.F. 9008060794 P.IVA n. 0173860790